

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

al 30 giugno 2019

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Pinna

CONSIGLIERI

Laura Duò
Rossella Fornasari
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 13 Ottobre 2017

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Monica Mastropaolo (in carica fino al 5 giugno)

SINDACI SUPPLENTI

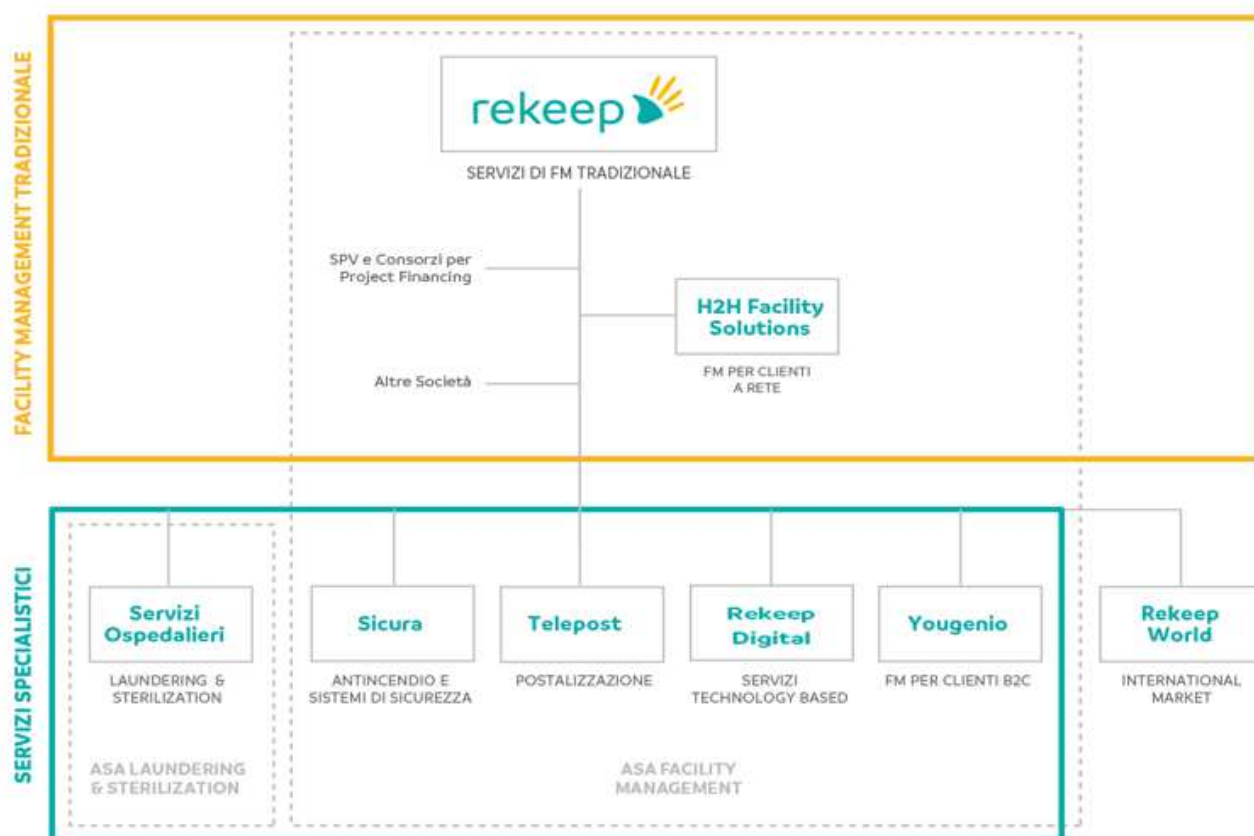
Michele Colliva (facente funzione di sindaco effettivo dal 5 giugno)
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

Al 30 giugno 2019 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. *"Integrated Facility Management"*. Oggi il brand Rekeep si sviluppa intorno ad una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione: (i) delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, inerenti prodotti e sistemi di prevenzione incendi e per la sicurezza, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi *"business to business"* (B2B) ad alto contenuto tecnologico, (ii) dei mercati, mediante la sub-holding Rekeep World S.r.l., costituita a fine 2015 per avviare lo sviluppo commerciale nei mercati internazionali.

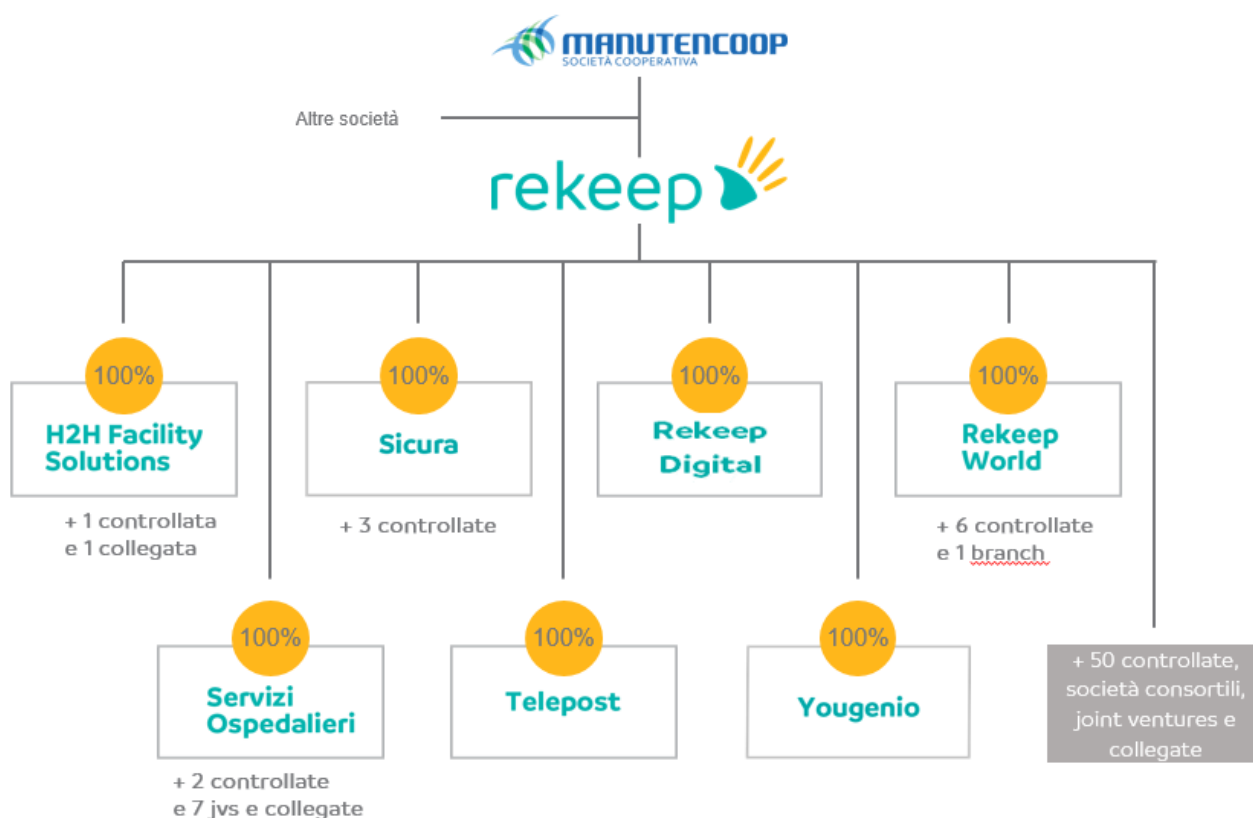
Un ulteriore impulso alla diversificazione si è avuto nel corso dell'esercizio 2016 con la costituzione di Yougenio S.r.l., innovativa start-up attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "*business to consumer*" (B2C).

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 giugno 2019 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna. Esse sono interamente detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa, che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata l'assetto del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*"Non-GAAP measures"*) definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

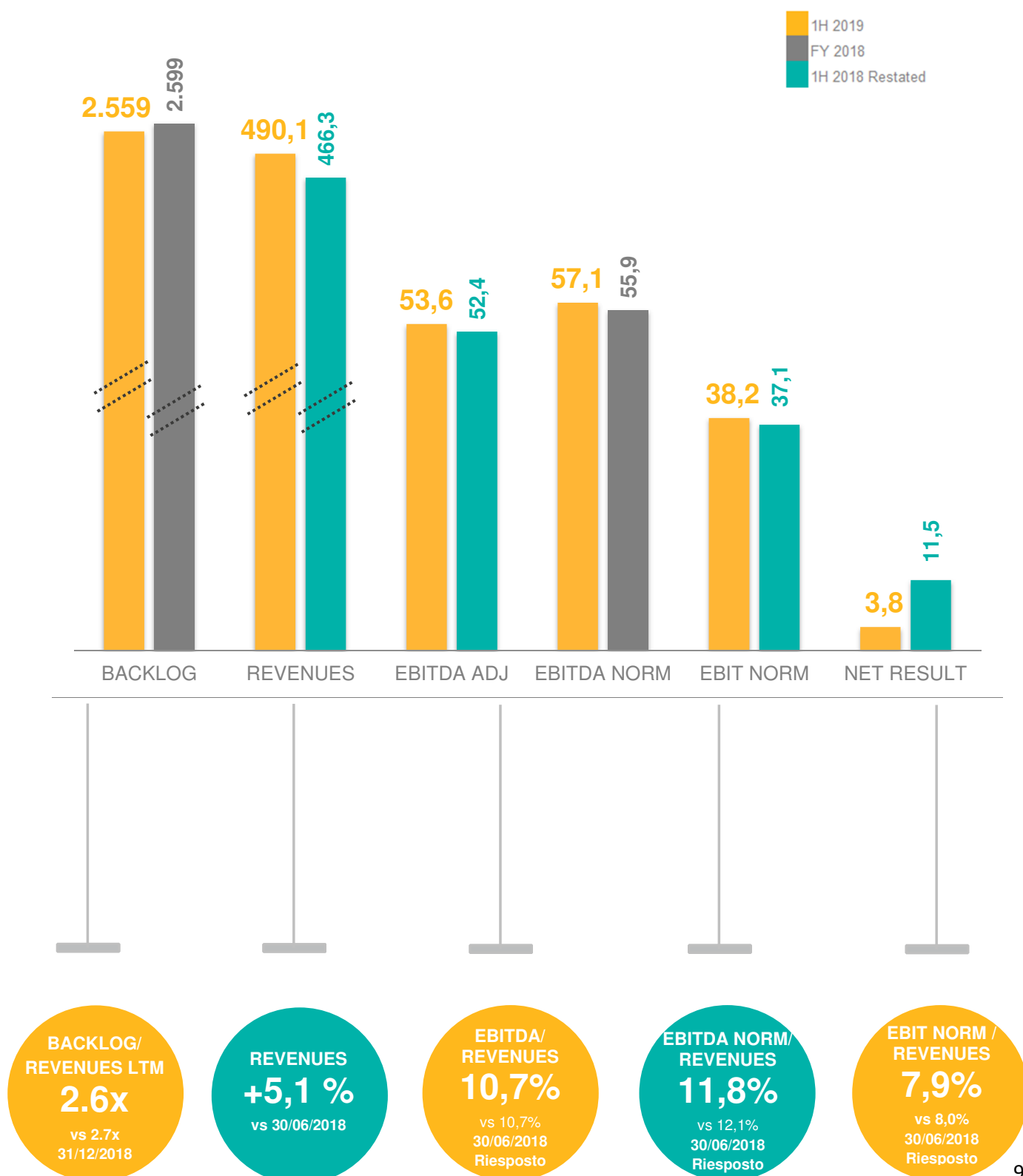
	Definizione
Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

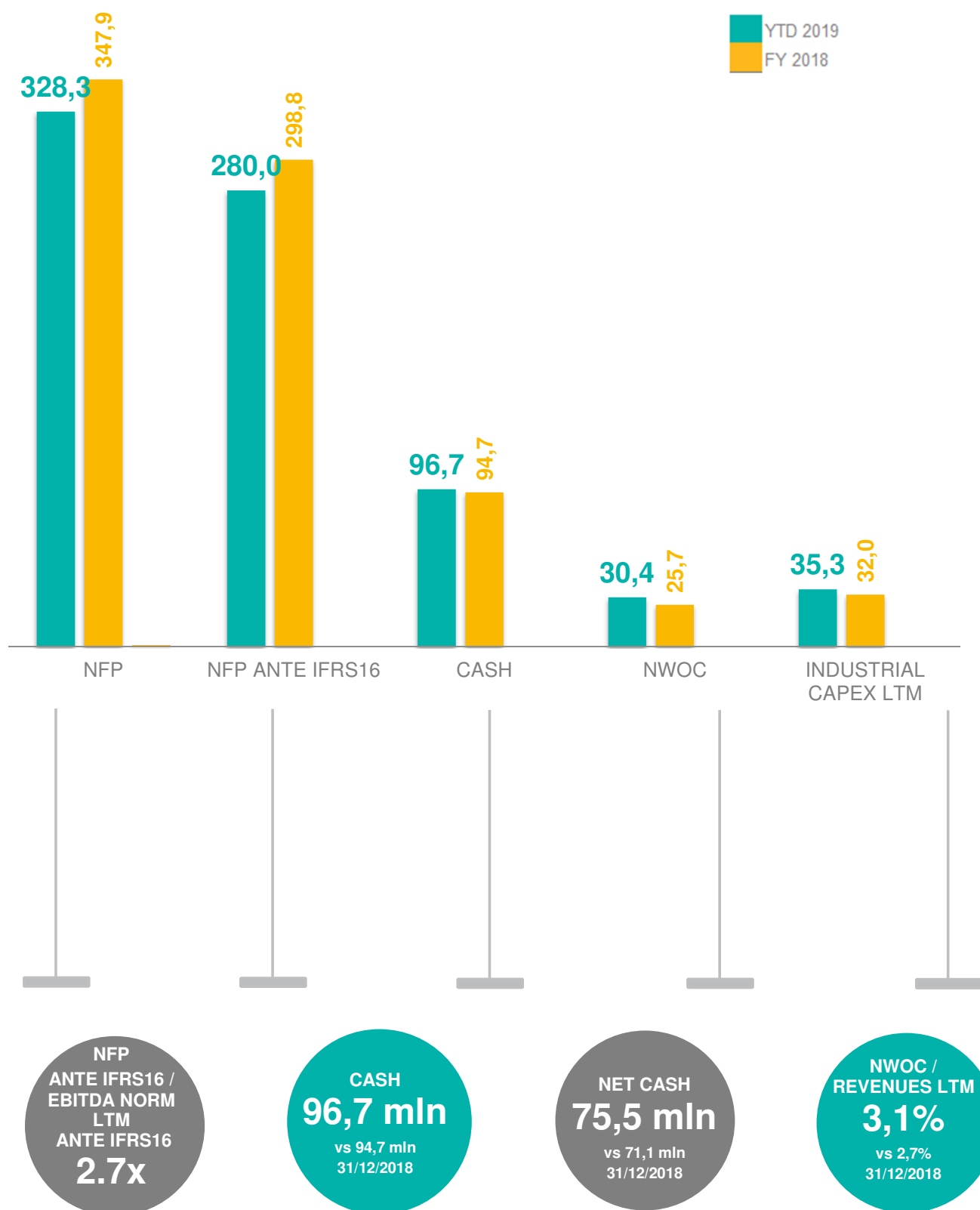
Definizione	
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) del periodo come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
Ricavi, EBITDA o EBIT Normalized	Le grandezze Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e al sub-gruppo controllato da Rekeep World S.r.l. (già Manutencoop International S.r.l.).
Gross Debt	Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Net Debt	Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Quando negativa equivale a "Indebitamento Finanziario Netto".

**PFN e CCON
Adjusted**

Definizione

Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.





RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA SULL'APPLICAZIONE DEL NUOVO PRINCIPIO CONTABILE IFRS16

A partire dall'esercizio 2019 il Gruppo ha applicato alcuni principi contabili IFRS di nuova emanazione. In particolare, con l'introduzione del principio contabile IFRS 16 - Leasing si è resa necessaria un'approfondita analisi che ha permesso di individuare i potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard ha sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel Bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2019. E' stata inoltre avviata un'accurata valutazione degli impatti gestionali che tale transizione contabile comporta sui processi amministrativi interni.

Secondo le precedenti regole contabili il costo di periodo relativo ai leasing c.d. "operativi" era contabilizzato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo quale "Costo per godimento beni di terzi" in base alla competenza economica e alla sua maturazione pro-tempore, con impatto diretto sull'EBITDA e sull'EBIT di periodo. L'impatto sui flussi finanziari dell'impresa era dunque contabilizzato nel Rendiconto Finanziario come "Flusso di cassa della gestione reddituale". Il principio contabile IAS 17, inoltre, prevedeva per i soli leasing c.d. "finanziari" l'adozione del metodo finanziario, con l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del bene (e conseguente iscrizione degli ammortamenti dello stesso) e della passività finanziaria relativa ai canoni di leasing futuri nel passivo patrimoniale, ad incremento dell'Indebitamento finanziario netto. Durante il periodo di ammortamento finanziario di tale passività, inoltre, erano contabilizzati i relativi oneri finanziari di periodo.

Il nuovo principio contabile IFRS 16 ha introdotto significative variazioni in merito alla contabilizzazione dei leasing operativi, prevedendo la rilevazione della passività dei leasing classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17.

Le principali casistiche di leasing operativi individuate dall'analisi condotta riguardano:

- › locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano;
- › noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo;
- › altri noleggi di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativo in essere. Nel corso dell'esercizio saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Il metodo di transizione contabile applicato è il "Modified retrospective approach" che non prevede obbligatoriamente la rideterminazione delle informazioni comparative. Il locatario deve invece rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo alla data del 1° gennaio 2019.

Ai fini di una migliore comprensione delle variazioni intervenute nei periodi di confronto analizzati, tuttavia, nella Relazione Finanziaria semestrale i dati patrimoniali comparativi al 31 dicembre 2018 ed i flussi economici e finanziari per il primo semestre dell'esercizio 2018 sono stati riesposti per recepire le variazioni del principio contabile descritto. Poiché le analisi sull'applicazione del principio sono ancora in corso di finalizzazione i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 sono stati rivisti rispetto alla precedente Relazione intermedia al 31 marzo 2019 per garantire una maggiore accuratezza del calcolo degli effetti comparativi.

Si riepilogano nel seguito gli effetti dell'applicazione del nuovo principio sui principali KPI utilizzati dal Gruppo per la valutazione della propria performance economica e finanziaria.

	30 giugno 2018 approvato	Effetti contabili IFRS16	30 giugno 2018 riesposto
EBITDA	44.863	5.013	49.876
EBITDA Adjusted	47.375	5.013	52.388
EBITDA Normalized	51.006	4.938	55.945
EBIT	29.648	952	30.600
EBIT Adjusted	32.160	952	33.112
EBIT Normalized	36.119	942	37.060
Oneri finanziari netti	(10.658)	(1.288)	(11.946)
Risultato netto consolidato	11.772	(255)	11.517

	31 dicembre 2018 approvato	Effetti contabili IFRS16	31 dicembre 2018 riesposto
Patrimonio netto consolidato	165.492	(2.496)	162.996
Indebitamento finanziario Netto	298.788	49.113	347.901

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO IL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2019

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 sono proseguite le attività di gestione nell'ambito delle ASA in cui il Gruppo opera.

Sul piano delle performance economiche il semestre consolida il trend di crescita dei ricavi che ha progressivamente caratterizzato l'esercizio 2018. I ricavi del semestre chiuso al 30 giugno 2019 si sono attestati ad Euro 490,1 milioni, in crescita di Euro 23,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ 5,1%). Anche dal punto di vista dei margini si assiste ad una crescita: l'EBITDA Adjusted del semestre chiuso al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 53,6 milioni contro Euro 52,4 milioni del primo semestre 2018 (dato riesposto per tenere conto dell'applicazione dell'IFRS16).

Sotto il profilo della performance finanziaria il semestre ha visto un decremento dell'indebitamento finanziario netto di Euro 19,6 milioni a fronte di un lieve incremento del capitale circolante operativo (+ Euro 4,7 milioni), perfettamente coerente con il trend di crescita dei ricavi di cui si è detto sopra.

Operazioni di buy-back delle Notes emesse nel 2017

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato dell'esercizio 2019 di plusvalenze finanziarie, al netto delle relative commissioni, pari ad Euro 1,6 milioni.

Aggregazioni aziendali del semestre

In data 18 dicembre 2018 la società H2H Cleaning S.r.l., costituita al novembre 2018 da H2H Facility Solution S.p.A., ha sottoscritto con Eraclya Società cooperativa un contratto d'affitto di un ramo d'azienda dedicato all'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, portierato, facchinaggio ed altri servizi generali per clienti privati dislocati prevalentemente nel Triveneto, Piemonte, Lombardia e Lazio. L'efficacia dell'affitto del ramo d'azienda decorre l'1 gennaio 2019 e ha una durata pari a 4 anni con opzione di acquisto esercitabile a partire dal 45° mese dalla data di efficacia dell'affitto, ad un prezzo calcolato come multiplo del valore del ramo al netto dei canoni d'affitto già corrisposti.

Il ramo d'azienda, da cui sono stati espressamente esclusi i contratti pubblici, si compone in particolare di contratti attivi verso clienti privati esistenti alla data di sottoscrizione nonché dei rapporti di lavoro esistenti verso 1.142 dipendenti, oltre che dei contratti passivi relativi al ramo oggetto di affitto.

1. SINTESI DEI RISULTATI DEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2019

	Per il Trimestre chiuso al 30 giugno			Per il Semestre chiuso al 30 giugno		
	2019	2018 riesposto	%	2019	2018 riesposto	%
Ricavi	241.634	229.636	+5,2%	490.050	466.319	+5,1%
EBITDA Adjusted (*)	23.013	22.030	+4,5%	53.638	52.388	+2,4%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	9,5%	9,6%		10,9%	11,2%	
EBITDA Normalized (*)	24.960	23.858	+4,6%	57.126	55.946	+2,1%
EBITDA Normalized % sui Ricavi Normalized	10,5%	10,5%		11,8%	12,1%	
EBIT Adjusted (*)	13.410	12.361	+8,5%	33.820	33.112	+2,1%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	5,5%	5,4%		6,9%	7,1%	
Risultato netto consolidato	1.330	2.928		3.775	11.517	

Nel secondo trimestre dell'esercizio 2019 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 241,6 milioni, a fronte di Euro 229,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva (+ Euro 12,0 milioni) che consolida ulteriormente la crescita dei volumi. La variazione positiva dei Ricavi consolidati rispetto al dato del secondo trimestre dell'esercizio precedente si realizza indubbiamente nel mercato Sanità (+ Euro 12,8 milioni) ed in misura minore sul mercato Privato (+Euro 2,6 milioni), mentre in lieve calo si confermano i ricavi del mercato Pubblico (- Euro 3,4 milioni). La sanità in particolare beneficia sia della progressiva regimentazione della convenzione Consip MIES2 (+ Euro 5,3 milioni), sia della ripresa dei volumi dell'ASA Laundering&Sterilization (+ Euro 2,1 milioni) mentre nel mercato Privato il principale incremento di volumi fa riferimento all'attività commerciale di H2H Facility Solutions S.p.A. ed al consolidamento dei ricavi di H2H Cleaning S.r.l..

Il fatturato dell'ASA *Facility Management* fa da traino alla sopra citata performance positiva dei Ricavi del trimestre con un incremento di Euro 9,8 milioni, attestandosi nel trimestre chiuso al 30 giugno 2019 ad Euro 208,1 milioni a fronte di Euro 198,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2018. In tale ASA si collocano sia una buona parte della variazione positiva dei Ricavi nei confronti della Sanità (ad esempio MIES2), sia il delta positivo evidenziato nel mercato Privato, oltre all'evidenza di una buona performance in termini di maturato del settore Energia e Gestione Calore in ragione del prolungamento della gestione termica fino a tutto il mese di maggio. Si rilevano inoltre nel trimestre i ricavi a regime delle attività svolte in Francia per SNCF così come il contributo delle società turche EOS e Rekeep United.

Come detto, si conferma anche nel secondo trimestre 2019 la ripresa dei Ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, che mostrano un incremento di Euro 2,1 milioni anche grazie all'apporto dei Ricavi della Medical Device (Euro 1,0 milioni), insieme all'avvio di una nuova commessa per la fornitura di surgical kit e ai ricavi a regime di alcune nuove commesse di lavanoio avviate nel corso del 2018 (+ Euro 1,2 milioni).

(*) Le grandezze economiche *Adjusted* e *Normalized* sono descritte nel successivo paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".

L'**EBITDA Adjusted** del secondo trimestre dell'esercizio 2019 si attesta ad Euro 23,0 milioni, con un incremento di Euro 1,0 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente (quando era pari ad Euro 22,0 milioni). In particolare, l'ASA Facility Management manifesta un incremento pari ad Euro 0,7 milioni e l'ASA Laundering&Sterilization un incremento pari ad Euro 0,3 milioni, a fronte di una perdita operativa delle start-up Yougenio S.r.l. e delle società che operano nel mercato internazionale (incluse nell'ASA Facility Management) che non mostra variazioni significative (+ Euro 0,1 milioni). Il tutto si riflette in una sostanziale invarianza della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) che si attesta al 9,5% per il trimestre chiuso al 30 giugno 2019 versus 9,6% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 giugno 2019 si attesta ad Euro 13,4 milioni (5,5% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 12,4 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (5,4% dei relativi Ricavi). Il trend risente, in termini assoluti, dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (+ Euro 1,0 milioni) cui si aggiungono minori *ammortamenti* per Euro 0,3 milioni, per gli effetti netti di alcune rettifiche sui piani di ammortamento di alcune categorie di cespiti operativi del lavanolo e dei servizi specialistici (Euro 0,8 milioni) e parzialmente compensati da maggiori ammortamenti per recessi anticipati su leasing operativi per Euro 0,3 milioni. Si rilevano inoltre maggiori svalutazioni di crediti (al netto dei rilasci) per Euro 0,5 milioni e maggiori accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni. Nel secondo trimestre 2018, infine, si rilevavano perdite di valore su altre attività per Euro 0,3 milioni.

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è positivo e pari ad Euro 1,3 milioni a fronte di Euro 2,9 milioni per il trimestre chiuso al 30 giugno 2018, in ragione in particolare del diverso perimetro di consolidamento nei periodi di confronto, stante l'efficacia della fusione di CMF S.p.A. nella Capogruppo Rekeep S.p.A. solo a partire dal 1° luglio 2018. Oltre alle descritte performance in termini di EBIT consolidato si rilevano infatti nel secondo trimestre 2019 maggiori oneri finanziari netti per Euro 4,2 milioni, legati principalmente ai maggiori oneri finanziari (+ Euro 2,7 milioni) sulle Senior Secured Notes non presenti nel secondo trimestre 2018 (quando nella Capogruppo era iscritto un Proceeds Loan dalla controllante successivamente incorporata). Si rilevano inoltre nel trimestre maggiori proventi da partecipazioni per Euro 0,6 milioni, a fronte principalmente dell'incasso in giugno 2019 di un earn out pari ad Euro 0,6 milioni riconosciuto alla Rekeep S.p.A. sulla cessione della Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A. nell'ambito dell'operazione di disinvestimento sui project financing conclusa in dicembre 2018 con il fondo 3i EOPF.

	30 giugno 2019	31 marzo 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	30.428	56.664	25.749
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(328.282)	(384.819)	(347.901)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 giugno 2019 registra un significativo decremento rispetto al dato del trimestre precedente (- Euro 26,2 milioni) pur con un lieve incremento

rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 4,7 milioni). Si rilevano in particolare nel secondo trimestre dell'esercizio 2019 minori crediti commerciali per Euro 23,5 milioni e maggiori debiti commerciali per Euro 3,3 milioni, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che registra una variazione positiva pari ad Euro 56,5 milioni rispetto alla chiusura del trimestre precedente. Sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2019 cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 97,2 milioni (di cui Euro 51,2 milioni nel secondo trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 16,9 milioni (tutte nel secondo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 giugno 2019 a 164 giorni, sostanzialmente allineato al 30 giugno 2018 (quando era pari a 164 giorni), ma in forte riduzione rispetto ai 178 giorni al 31 marzo 2018 ed in miglioramento anche rispetto ai 169 giorni al 31 dicembre 2018. L'andamento del DPO, che si attesta a 241 giorni al 30 giugno 2019, rispecchia quello dei DSO, il dato è infatti in riduzione rispetto ai 243 giorni al 31 marzo 2019 e ai 248 giorni del 31 dicembre 2018. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha portato nel trimestre una generazione complessiva di flussi finanziari (+ Euro 25,7 milioni), pur evidenziando, a fronte di un miglioramento nei tempi di incasso da clienti, un parziale riversamento del beneficio finanziario a favore dei flussi di pagamento dei fornitori.

La Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) si decrementa nel trimestre per Euro 56,5 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 12,1 milioni) si somma il cash flow generato dalla variazione del CCON (Euro 25,7 milioni) e dai disinvestimenti finanziari netti (+ Euro 8,1 milioni) e si sottraggono gli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 7,1 milioni) oltre agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 1,7 milioni). Emerge inoltre un flusso finanziario positivo per Euro 15,5 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative; in particolare, oltre alla consueta dinamica stagionale dei debiti connessi al personale, si registra un flusso positivo a fronte della dinamica dei saldi netti a credito dell'IVA delle società del Gruppo (- Euro 7,9 milioni), che nel corso del trimestre, a seguito della definizione delle dichiarazioni fiscali relative all'esercizio precedente nel mese di aprile, sono stati oggetto di cessioni pro-soluto per un ammontare complessivo pari ad Euro 16,9 milioni.

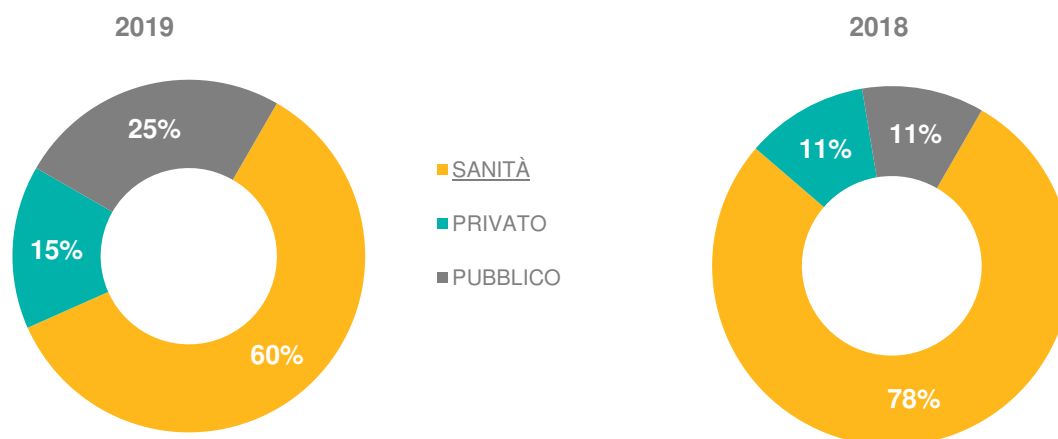
2. SVILUPPO COMMERCIALE

Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 270 milioni, di cui Euro 143 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 127 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio.

Tale dato, in coerenza con il passato, è riferito alle sole commesse pluriennali acquisite nell'ambito dei servizi del facility management c.d. "tradizionale", del lavanolo e della sterilizzazione dello strumentario chirurgico, oltre che dei servizi di natura tecnologica "B2B" della Rekeep Digital (già e-Digital Services S.r.l.). Non è qui rappresentato invece il portafoglio commerciale delle società afferenti al sub-Gruppo controllato da Sicura S.p.A., i cui contratti hanno durata media non superiore all'anno. Tali società, tuttavia, hanno un peso sui volumi produttivi consolidati non particolarmente rilevante (pari a circa il 4% nei primi 6 mesi dell'esercizio 2019).

L'acquisito del mercato Sanità è pari nel periodo ad Euro 162 milioni (pari al 15% del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 66 milioni (25% del totale) e nel mercato Privato per Euro 42 milioni (15% del totale).

ACQUISITO PER MERCATO DI RIFERIMENTO AL 30 GIUGNO



Nel mercato Sanità il Gruppo ha ulteriormente convenzionato ordinativi nell'ambito del MIES 2 acquisendo ulteriori servizi presso ASL in Veneto e Lombardia. Sono inoltre stati rinnovati contratti per servizi di energia già in portafoglio presso ESTAR Toscana. A seguito della firma di un atto aggiuntivo sono inoltre stati acquisiti nuovi servizi di Igiene e Manutenzioni presso l'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza, già gestita dal gruppo in project financing.

Nel mercato Pubblico, inoltre, è stato aggiudicato il servizio di gestione e manutenzione del patrimonio presso la Provincia di Treviso ed è continuato il convenzionamento dei servizi di energia presso la Città Metropolitana di Bologna. E' stato inoltre

prorogato, tramite Rekeep RAIL S.p.A., il contratto per i servizi di igiene a bordo treno per i lotti Campania 2 e Molise e Lombardia. Infine, nel mercato Privato si segnalano i rinnovi dei servizi di cleaning presso le sedi della SACMI S.C. ed i servizi di logistica presso la rete Carrefour.

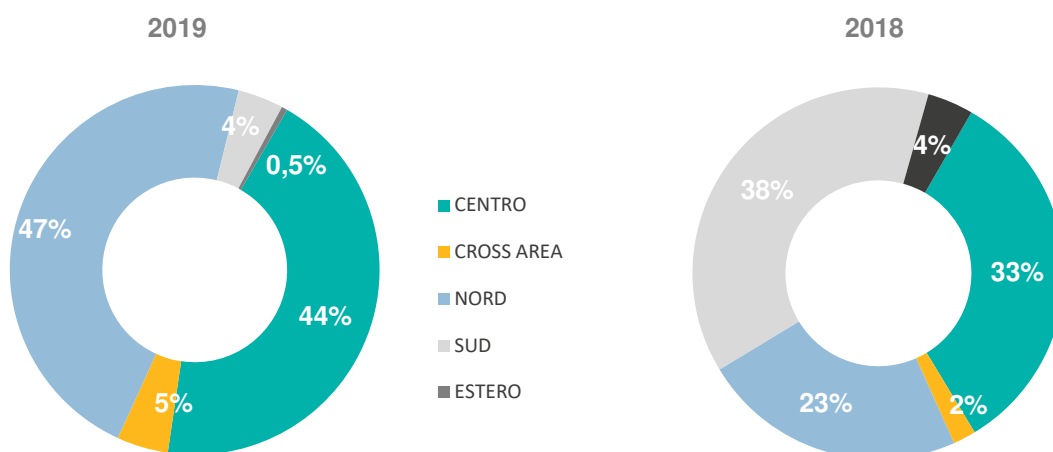
ACQUISITO PER ASA AL 30 GIUGNO



Valutando le acquisizioni di commesse del periodo in termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management ha acquisito commesse per Euro 259 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 11 milioni. Tutte le acquisizioni del mercato Privato rientrano nell'ASA Facility Management. Sul territorio francese, inoltre, sono stati acquisiti nuovi servizi di soft-facility presso edifici da parte della controllata Rekeep France S.a.s. per circa Euro 1 milione.

Una rappresentazione della distribuzione territoriale del portafoglio commerciale di nuova acquisizione nel periodo è inoltre fornita nel seguito:

ACQUISITO PER AREA DI RIFERIMENTO AL 30 GIUGNO



Il **Backlog** al 30 giugno 2019 si attesta ad Euro 2.559 milioni, in aumento di Euro 80 milioni rispetto a quanto rilevato alla chiusura del trimestre precedente (Euro 2.479 milioni) e sostanzialmente allineato rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 2.599 milioni). Invariato nel trimestre a 2.6x anche il rapporto Backlog/Ricavi LTM.

La sostanziale invarianza del backlog nel primo semestre dell'esercizio (quando il trend storico manifesta fisiologicamente un consumo dello stesso) è principalmente attribuibile alla sottoscrizione nel corso del periodo di ulteriori ordinativi di fornitura del lotto accessorio della convenzione Consip MIES 2 relativa all'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019

3.1 Risultati economici consolidati del primo semestre dell'esercizio 2019

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 6 mesi dell'esercizio 2019 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2018.

Come già indicato in premessa, a partire dall'esercizio 2019 il Gruppo ha applicato alcuni principi contabili internazionali IFRS di nuova emanazione ed in particolare l'IFRS16 – Leasing. Per una maggiore chiarezza espositiva i dati comparativi sono stati riesposti per recepire gli effetti del nuovo principio contabile.

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto	2019	2018 riesposto
Ricavi	490.050	466.319	241.634	229.636
Costi della produzione	(437.612)	(416.443)	(219.050)	(209.652)
EBITDA	52.438	49.876	22.584	19.984
EBITDA %	10,7%	10,7%	9,3%	8,7%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(19.097)	(18.502)	(9.232)	(9.382)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(721)	(774)	(371)	(287)
Risultato operativo (EBIT)	32.620	30.600	12.981	10.315
EBIT %	6,7%	6,6%	5,4%	4,5%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	708	1.285	623	442
Oneri finanziari netti	(19.804)	(11.946)	(10.497)	(6.254)
Risultato prima delle imposte (EBT)	13.524	19.939	3.107	4.503
EBT %	2,8%	4,3%	1,3%	2,0%
Imposte sul reddito	(9.749)	(8.422)	(1.777)	(1.618)
Risultato da attività continuative	3.775	11.517	1.330	2.885
Risultato da attività operative cessate	0	0	0	0
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	3.775	11.517	1.330	2.885
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	0,8%	2,5%	0,6%	1,3%
Interessenze di terzi	(44)	(23)	(31)	43
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	3.731	11.494	1.299	2.928
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	0,8%	2,5%	0,5%	1,3%

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	315	99
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	865	870
Progetto Rebranding	0	1.543
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	20	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	1.200	2.512

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto
EBITDA	52.438	49.876
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	1.200	2.512
EBITDA Adjusted	53.638	52.388
EBITDA Adjusted % Ricavi	10,9%	11,2%
EBIT	32.620	30.600
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	1.200	2.512
EBIT Adjusted	33.820	33.112
EBIT Adjusted % Ricavi	6,9%	7,1%

Il Gruppo ha inoltre intrapreso già dall'esercizio 2016 un percorso di diversificazione dei propri mercati di riferimento attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali, e della Yougenio S.r.l., controllata attiva nel mercato B2C attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tali nuove iniziative sono tuttora in fase di start-up e contribuiscono negativamente ai risultati consolidati dell'esercizio. L'incremento dei volumi delle start-up rispetto agli esercizi passati non è tuttavia sufficiente a raggiungere il break-even e a coprire l'incremento dei costi fissi per sostenere la crescita.

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati "*Normalized*", che escludono il contributo di tali start-up:

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto
EBITDA ADJUSTED	53.638	52.388
EBITDA relativo alle attività in start-up	3.488	3.558
EBITDA NORMALIZED	57.126	55.946
EBITDA NORMALIZED % Ricavi Normalized	11,8%	12,3%
EBIT ADJUSTED	33.820	33.112
EBIT relativo alle attività in start-up	4.340	3.949
EBIT NORMALIZED	38.160	37.061
EBIT NORMALIZED % Ricavi Normalized	7,9%	8,0%

RICAVI

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 490,1 milioni, a fronte di Euro 466,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 23,7 milioni (+5,1%) che conferma il trend di crescita dei volumi che ha già caratterizzato l'esercizio 2018.

In particolare contribuiscono alla crescita rispetto al primo semestre 2018 la messa a regime dei servizi svolti per la Convenzione MIES2 (+ Euro 14,4 milioni), parzialmente compensata dalla riduzione di perimetro delle attività svolte per il cliente privato Auchan (- Euro 4,4 milioni) oltre che l'apporto delle piccole operazioni di M&A messe a segno dal Gruppo nella seconda parte dell'esercizio 2018 (Medical Device S.r.l. da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A.: + Euro 2,0 milioni) e nei primi giorni del 2019 (H2H Cleaning S.r.l. da parte di H2H Facility Solutions S.p.A.: + Euro 3,5 milioni). Contribuiscono altresì al complessivo incremento dei volumi i maggiori ricavi derivanti dall'intensa attività commerciale sul mercato privato da parte di H2H Facility Solutions S.p.A alla fine del 2018 (+ Euro 4,2 milioni) unitamente ai ricavi realizzati sul mercato internazionale (+ Euro 2,9 milioni).

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	% sul totale Ricavi	2018	% sul totale Ricavi	2019	2018
Enti Pubblici	125.747	25,7%	131.288	28,2%	58.428	61.855
Sanità	245.456	50,1%	224.151	48,1%	122.503	109.699
Clienti Privati	118.847	24,3%	110.880	23,8%	60.703	58.082
RICAVI CONSOLIDATI	490.050		466.319		241.634	229.636

La crescita dei volumi che ha caratterizzato il semestre è trainata dal mercato Sanità che si incrementa di Euro 21,3 milioni ad Euro 245,5 milioni (+9,5%, con un incremento dell'incidenza relativa sui ricavi consolidati di 2 punti percentuali) e beneficia principalmente della regimentazione dei volumi garantiti dal nuovo convenzionamento MIES 2 (+ Euro 14,4 milioni rispetto al primo semestre 2018) di cui si è già detto, che, insieme agli effetti positivi sui volumi dovuti al prolungamento della stagione termica, hanno più che compensato la conclusione o la riduzione di altri contratti nel medesimo mercato. Impattano positivamente, inoltre, i volumi sviluppati da Medical Device S.r.l. (+ Euro 2,0 milioni), società specializzata nella produzione e commercializzazione di kit procedurali della quale Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito la maggioranza delle quote nel mese di luglio del 2018.

Anche il mercato Privato cresce di Euro 7,9 milioni (+7,2%, con un incremento dell'incidenza relativa dal 23,8% al 24,3% dei Ricavi consolidati) grazie principalmente alla piccola operazione di M&A messa a segno da H2H Facility Solutions S.p.A. su H2H Cleaning (+ Euro 3,5 milioni) e al già citato sviluppo per linee interne di nuovi clienti della stessa H2H Facility Solutions S.p.A. (+ Euro 4,2 milioni). La crescita delle società del Gruppo che si occupano di servizi specialistici di facility management (principalmente Sicura S.p.A., Telepost S.p.A., Rekeep Digital S.r.l. e Yougenio S.r.l.: + Euro 1,4 milioni), insieme alla nuova attività (c.d. "picking") in corso di sviluppo presso il cliente Carrefour (+ Euro 1,9 milioni) hanno permesso di compensare la riduzione del perimetro di attività conseguente al rinnovo contrattuale con un altro cliente della grande distribuzione Auchan di cui si è detto sopra.

In lieve flessione nel semestre, invece, i ricavi nei confronti degli enti pubblici che passano da Euro 131,3 milioni del primo semestre 2018 a Euro 125,7 milioni del semestre chiuso al 30 giugno 2019 (- Euro 5,5 milioni). Qui pesano sia i minori volumi, e minori prezzi, delle attività sottoscritti in sede di rinnovo contrattuale con alcuni grandi clienti nell'orbita della PA, sia la progressiva conclusione di alcuni contratti in scadenza, pur in presenza di un incremento dei volumi di ricavi nei confronti del cliente Trenitalia.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività.

I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "Facility Management" e "Laundering&Sterilization".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	% sul totale Ricavi	2018	% sul totale Ricavi	2019	2018
Facility Management	423.965	86,5%	404.255	86,7%	208.138	198.307
Laundrying & Sterilization	67.289	13,7%	63.360	13,6%	34.125	31.981
Elisioni	(1.204)	-0,2%	(1.296)	-0,3%	(629)	(653)
RICAVI CONSOLIDATI	490.050		466.319		241.634	229.635

Il trend in crescita nel fatturato consolidato si evidenzia in entrambe le ASA del Gruppo, con un proporzionale miglioramento della performance in termini di volumi. Anche in termini di peso relativo delle stesse sul totale dei Ricavi consolidati non si rilevano scostamenti apprezzabili rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'ASA *Facility Management* incrementa i ricavi nel primo semestre 2019 di Euro 19,7 milioni (+4,9%): in tale ASA si collocano le variazioni positive sopra citate relative alla convenzione MIES2 e allo sviluppo per linee interne ed esterne di H2H, così come l'incremento dei ricavi di servizi specialistici e gli effetti positivi sui ricavi di gestione calore del prolungamento della stagione termica.

I ricavi dell'ASA *Laundrying&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 63,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2018 ad Euro 67,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 con un incremento (+ Euro 3,9 milioni, pari al +6,2%) equamente ascrivibile all'acquisizione, nel luglio 2018, della Medical Device S.r.l. (+ Euro 2,0 milioni), all'avvio di una nuova commessa per la fornitura di surgical kit e alla messa a regime di nuove commesse di lavano e sterilizzazione avviate nel corso del 2018 (+ Euro 1,9 milioni).

EBITDA

Per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 52,4 milioni, con un incremento di Euro 2,6 milioni rispetto ai primi 6 mesi dell'esercizio 2018. Si consideri tuttavia che l'EBITDA del primo semestre dell'esercizio 2019 è gravato da costi *non recurring* per Euro 1,2 milioni mentre gli elementi *non recurring* nel medesimo periodo dell'esercizio precedente erano pari ad Euro 2,5 milioni. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari, al 30 giugno 2019, ad Euro 53,6 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 giugno 2018 pari ad Euro 52,4 milioni (+ Euro 1,2 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2018:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	% sui Ricavi	2018 riesposto	% sui Ricavi	2019	2018 riesposto
Facility Management	36.030	8,5%	34.018	8,4%	14.405	12.104
Laundering&Sterilization	16.408	24,4%	15.858	25,0%	8.179	7.880
EBITDA CONSOLIDATO	52.438	10,7%	49.876	10,7%	22.584	19.984

Il settore *Facility Management* mostra per il trimestre un EBITDA di Euro 36,0 milioni, in crescita rispetto agli Euro 34,0 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2018 (+ Euro 2,0 milioni). Tutti gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto impattano su tale settore (Euro 1,2 milioni ed Euro 2,5 milioni rispettivamente al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018) ed anche l'EBITDA Adjusted di settore evidenzia un incremento rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+ Euro 0,7 milioni). Nel settore sono inoltre ricomprese le attività in start up di Yougenio e quelle avviate sui mercati internazionali, che impattano sull'EBITDA consolidato in misura sostanzialmente equivalente nei due periodi di confronto (Euro 3,5 milioni al 30 giugno 2019 ed Euro 3,6 milioni al 30 giugno 2018) pur a fronte di volumi in crescita (Euro 6,2 milioni al 30 giugno 2019 contro Euro 2,5 milioni al 30 giugno 2018).

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019 ad Euro 16,4 milioni confermando i segnali di ripresa (+Euro 0,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2018) già mostrati nello scorso trimestre dopo alcuni trimestri di flessione, realizzatosi grazie all'aumento dei ricavi del settore di cui si è detto (+3,2%).

Non si rilevano oneri di natura non ricorrente con impatto sull'EBITDA di settore in entrambi i semestri di confronto.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 437,6 milioni al 30 giugno 2019, si incrementano in valore assoluto per Euro 21,2 milioni rispetto agli Euro 416,4 milioni rilevati al 30 giugno 2018 (+5,1%).

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	% sul totale	2018 riesposto	% sul totale	2019	2018 riesposto
Consumi di materie prime e materiali di consumo	83.109	19,0%	70.858	17,0%	34.775	30.334

(in migliaia di Euro)	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	% sul totale	2018 riesposto	% sul totale	2019	2018 riesposto
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(725)	-0.2%	(136)	-0.1%	(328)	(136)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	147.320	33,7%	147.230	35,4%	79.025	77.440
Costi del personale	205.930	47,1%	196.413	47,2%	104.131	101.073
Altri costi operativi	3.339	0,8%	3.015	0,7%	2.161	1.878
Minori costi per lavori interni capitalizzati	(1.361)	-0,3%	(937)	-0,2%	(714)	(937)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	437.612		416.443		219.050	209.652

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 ad Euro 83,1 milioni, con un incremento di Euro 12,3 milioni rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2018, che si riflette in un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (19,0% al 30 giugno 2019 contro 17,0% al 30 giugno 2018). L'incremento è principalmente relativo ai consumi di combustibile e di energia elettrica, legati all'incremento delle attività di gestione calore e servizio energia conseguenti all'avvio dei contratti della convenzione MIES2 nonché all'incremento dei costi di combustibile in alcune zone d'Italia e ai maggiori consumi connessi al prolungamento della stagione termica. Si registra un incremento anche negli altri consumi di materie, attribuibile principalmente ai costi delle materie prime impiegate nella produzione dei kit procedurali da parte di Medical Device s.r.l., acquisita nel luglio 2018 da Servizi Ospedalieri S.p.A..

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 147,3 milioni al 30 giugno 2019, invariato rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2018 (Euro 147,2 milioni) pur con un'incidenza inferiore sul totale dei Costi della Produzione (33,7% versus 35,4%). La diminuzione dell'incidenza di questi costi fa principalmente riferimento alle voci di servizi direttamente connesse all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legate al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 9,5 milioni (+ 4,8%) passando da Euro 196,4 milioni al 30 giugno 2018 a Euro 205,9 milioni al 30 giugno 2019 mantenendosi invariata in termini di incidenza sul totale dei Costi della Produzione (47,1% al 30 giugno 2019 contro 47,2% al 30 giugno 2018) e coerentemente con l'incremento dei Ricavi (+5,1%).

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 è pari a 17.468 unità mentre era di 16.655 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 16.152 vs 15.384). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi e per i consumi di combustibili ed energia, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 giugno 2019 la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 3,3 milioni (Euro 3,0 milioni al 30 giugno 2018). In particolare, si rilevano maggiori costi per credit discount su cessioni pro-soluto di crediti commerciali (+ Euro 0,1 milioni) a fronte di minori erogazioni liberali, spese di rappresentanza e spese pubblicitarie per Euro 0,4 milioni e maggiori costi relativi ad attività di *emission trading* su commesse energetiche (+ Euro 0,6 milioni).

Al 30 giugno 2019 si rilevano infine *Minori costi per lavori interni capitalizzati* per Euro 1,4 milioni (Euro 0,9 milioni al 30 giugno 2018), relativi ad alcune concessioni di servizi gestite da Rekeep S.p.A. che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali, ed in particolare alla concessione di servizi presso il Comune di Casalecchio di Reno (BO), avviata nel corso dell'esercizio 2018 per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale, ed alla concessione di servizi presso il Comune di Valsamoggia (BO) per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica e di illuminazione pubblica avviata all'inizio dell'esercizio 2019.

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) si attesta per il primo semestre dell'esercizio 2019 ad Euro 32,6 milioni (pari al 6,7% dei Ricavi) a fronte di Euro 30,6 milioni (pari al 6,6% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2018.

L'EBIT risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 2,6 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 17,8 milioni (Euro 17,9 milioni al 30 giugno 2018) di cui Euro 4,5 milioni relativi all'ammortamento dei Diritti d'uso (Euro 4,1 milioni per il primo semestre 2018), *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 0,7 milioni (Euro 0,8 milioni al 30 giugno 2018) nonché *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 1,3 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2018).

L'**EBIT Adjusted** rileva i medesimi elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA Adjusted e si attesta ad Euro 33,8 milioni ed Euro 33,1 milioni rispettivamente al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018, con una marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi), pari rispettivamente al 6,9 % ed al 7,1% nei periodi di confronto.

Si riporta di seguito un confronto tra il Risultato Operativo (EBIT) di settore realizzato nel periodo chiuso al 30 giugno 2019 e le grandezze relative al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	% sul totale	2018 riesposto	% sul totale	2019	2018 riesposto
Facility Management	24.611	5,8%	23.821	5,9%	8.470	6.791
Laundering&Sterilization	8.009	11,9%	6.778	10,7%	4.475	3.523

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	% sul totale	2018 riesposto	% sul totale	2019	2018 riesposto
EBIT CONSOLIDATO	32.620	6,7%	30.600	6,6%	13.082	10.314

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 24,6 milioni (5,8% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 30 giugno 2018 di Euro 23,8 milioni (5,9% dei relativi Ricavi di settore) e dunque con un lieve miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 0,8 milioni). Le grandezze *adjusted* mostrano tuttavia una lieve flessione, con un EBIT *adjusted* di settore che passa da Euro 26,3 milioni al 30 giugno 2018 ad Euro 25,8 milioni al 30 giugno 2019 ed una marginalità operativa che passa dal 6,5% del 30 giugno 2018 al 6,1% del 30 giugno 2019.

Nel confronto tra i due semestri, il settore registra al 30 giugno 2019 maggiori ammortamenti per Euro 0,3 milioni (legati per Euro 0,2 milioni ad alcuni recessi anticipati su Diritti d'uso) e maggiori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 1,1 milioni. Sono rilevati inoltre maggiori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni.

Alla performance dell'EBITDA dei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 del settore *Laundrying&Sterilization* (+ Euro 0,8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 8,4 milioni (Euro 8,9 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente e principalmente relativi alla biancheria utilizzata nel comparto del lavanolo) che comprendono gli effetti della review, da parte di Servizi Ospedalieri, della vita utile di alcune categorie di cespiti operativi del lavanolo, che è stata allineata ai tassi di utilizzo effettivamente riscontrati (con una rettifica positiva sugli ammortamenti di periodo per Euro 1,0 milioni). Si rilevano inoltre svalutazioni di crediti per Euro 0,1 milioni (invariati rispetto al 30 giugno 2018) ed un rilascio netto di fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni (un accantonamento pari ad Euro 0,1 milioni al 30 giugno 2018), a fronte di situazioni di rischio di importo assolutamente non rilevante in entrambi i periodi di confronto. La marginalità del settore si attesta al 11,9% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (10,7% al 30 giugno 2018). Non si rilevano oneri di natura non ricorrente con impatto sull'EBIT di settore in entrambi i periodi di confronto.

Risultato prima delle imposte

All'EBIT consolidato si aggiungono i proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 0,7 milioni (Euro 1,3 milioni al 30 giugno 2018). Il minor saldo della voce rispetto all'esercizio precedente è riferibile per Euro 0,6 milioni all'uscita dall'area di consolidamento del Gruppo di alcune società di project financing, oggetto di cessione in dicembre 2018 a 3i European Operational Projects SCSp ("3i EOPF"), fondo di investimento gestito da 3i Investments Plc.

Sono inoltre rilevati oneri finanziari netti per Euro 19,8 milioni (Euro 11,9 milioni al 30 giugno 2018), ottenendo così un Risultato prima delle imposte pari, al 30 giugno 2019, ad Euro 14,0 milioni (Euro 19,9 milioni al 30 giugno 2018).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per il primo semestre dell'esercizio 2019 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno		Per il trimestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto	2019	2018 riesposto
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	776	304	472	79
Proventi finanziari	2.240	1.034	1.206	204
Oneri finanziari	(22.785)	(13.258)	(9.527)	(6.573)
Utile (perdite) su cambi	(35)	(26)	(9)	36
ONERI FINANZIARI NETTI	(19.804)	(11.946)	(7.858)	(6.254)

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,2 milioni (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2018). La Capogruppo ha inoltre rilevato plusvalenze su partecipazioni pari ad Euro 0,6 milioni relative l'incasso dell'earn-out sulla cessione di una delle società di project financing nell'ambito della già citata operazione di dicembre 2018 con 3i EOPF. Tale provento non era stato iscritto contestualmente alla cessione poiché legato ad eventi futuri incerti ed indeterminabili verificatisi nel corso del primo semestre 2019.

I proventi finanziari per i primi 6 mesi dell'esercizio 2019 ammontano ad Euro 2,2 milioni, con un incremento di Euro 1,2 milioni rispetto agli Euro 1,0 milioni rilevati nel medesimo periodo dell'esercizio 2018. La principale voce registrata nel corso del periodo è relativa alla plusvalenza di Euro 1,6 milioni realizzata nel corso del semestre dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. sull'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per un valore nominale di complessivi Euro 10,3 milioni. Si registrano di contro minori interessi attivi su crediti commerciali per Euro 0,3 milioni, per la presenza nell'esercizio 2018 di alcune posizioni rilevanti.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 22,8 milioni a fronte di Euro 13,3 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2018.

Rispetto ai due periodi di confronto la struttura dell'indebitamento finanziario ha subito significative variazioni. In data 1° luglio 2018 è infatti divenuta efficace la fusione per incorporazione in Rekeep S.p.A. della propria controllante diretta CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Manutencoop Società Cooperativa quale veicolo destinato al lancio di un'emissione obbligazionaria Senior Secured. Il conto economico consolidato, dunque, è influenzato solo a partire dal terzo trimestre 2018 dai maggiori oneri finanziari derivanti dal trasferimento del debito obbligazionario (pari ad Euro 360 milioni) in Rekeep S.p.A. a seguito di tale fusione e conseguente estinzione del Proceeds Loan concesso da CMF nell'ambito dell'operazione di refinancing (pari ad Euro 174,2 milioni alla data della fusione stessa).

Gli oneri finanziari maturati sul Proceeds Loan nel primo semestre 2018 sono pari ad Euro 7,9 milioni, a fronte di Euro 14,5 milioni di oneri finanziari sulle Notes maturati nel corso del primo semestre 2019 in capo a Rekeep S.p.A.. Le già citate operazioni di

buy-back poste in essere nel corso del primo trimestre 2019 hanno d'altro canto garantito un risparmio sugli oneri finanziari maturati pro-tempore sulle quote riacquistate pari ad Euro 1,7 milioni.

Infine, le *upfront fees* relative all' emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato nel primo semestre 2019 oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2,0 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate. Nel primo semestre del 2018, di contro, si erano contabilizzati oneri finanziari di ammortamento per Euro 0,8 milioni relativi ai costi accessori di emissione, riaddebitati alla Rekeep S.p.A. in proporzione ai proventi ad essa riservati a titolo di Proceeds Loan (pari al 52,86% del totale dell'emissione).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower"). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Il costo relativo a tale linea di credito è pari in entrambi i trimestri di confronto ad Euro 0,3 milioni (comprensivi delle commitment fees addebitate dagli istituti bancari).

Infine, si registrano nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA effettuate con Banca Farmafactoring, Banca UCF e Banca IFIS per Euro 1,9 milioni (Euro 1,5 milioni al 30 giugno 2018).

Risultato netto consolidato

Al Risultato prima delle imposte del periodo (Euro 13,5 milioni) si sottraggono imposte per Euro 9,7 milioni ottenendo un Risultato netto di Euro 3,8 milioni (Euro 11,5 milioni al 30 giugno 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento di principi contabili). Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)

	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto
Risultato prima delle imposte	13.524	19.939
IRES corrente, anticipata e differite	(6.783)	(6.149)
IRAP corrente, anticipata e differite	(2.966)	(2.273)
Risultato netto consolidato	3.775	11.517
Tax rate complessivo	72,1%	42,2%

Rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente il Risultato prima delle imposte mostra un decremento di Euro 6,4 milioni (Euro 13,5 milioni al 30 giugno 2019 contro Euro 19,9 milioni al 30 giugno 2018) a fronte di un incremento del carico fiscale complessivo di Euro 1,3 milioni. Il tax rate complessivo si attesta al 72,1% per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 contro il 42,2% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, in ragione principalmente di una maggiore quota indeducibile degli oneri finanziari e della sostanziale invarianza di alcune componenti delle imposte (IRAP in particolare) la cui incidenza si incrementa a fronte di una riduzione del Risultato prima delle imposte.

3.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2019

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi, con l'evidenza degli effetti contabili dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 sull'Indebitamento finanziario netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	425.255	417.930
Rimanenze	8.829	7.421
Debiti commerciali e passività contrattuali	(403.656)	(399.602)
Capitale circolante operativo netto	30.428	25.749
Altri elementi del circolante	(78.522)	(61.284)
Capitale circolante netto	(48.094)	(35.535)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	79.280	73.975
Diritti d'uso per leasing operativi	44.247	45.651
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	433.220	433.256
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	11.531	19.207
Altri elementi dell'attivo non corrente	29.166	29.449
Capitale fisso	597.444	601.538
Passività a lungo termine	(55.214)	(55.106)
CAPITALE INVESTITO NETTO	494.136	510.897
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	641	660
Patrimonio Netto del Gruppo	165.213	162.336
Patrimonio Netto	165.854	163.996
Indebitamento finanziario Netto	328.282	347.901
<i>di cui effetti contabili dell'applicazione dell'IFRS 16</i>	<i>48.316</i>	<i>49.113</i>
FONTI DI FINANZIAMENTO	494.136	510.897

Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 giugno 2019 è negativo e pari ad Euro 48,1 milioni con una variazione di Euro 12,6 milioni rispetto al dato al 31 dicembre 2018, quando era negativo per Euro 35,5 milioni.

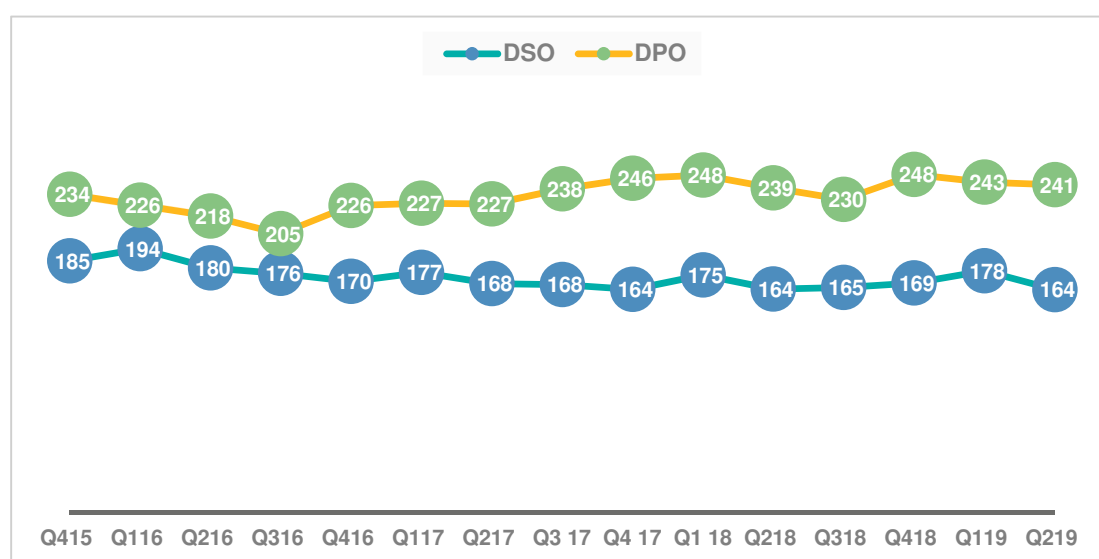
Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 30,4 milioni contro Euro 25,7 milioni al 31

dicembre 2018. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 52,1 milioni al 30 giugno 2019 ed Euro 60,3 milioni al 31 dicembre 2018) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 82,5 milioni ed Euro 86,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (- Euro 3,6 milioni) è principalmente legata alla variazione nel semestre nel saldo dei crediti commerciali (- Euro 1,0 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring) e nel saldo dei debiti commerciali (- Euro 5,1 milioni).

La rilevazione del DSO medio al 30 giugno 2019 evidenzia un valore pari a 164 giorni, invariato rispetto al 30 giugno 2018 e pari a 169 giorni al 31 dicembre 2018. Il 30 giugno 2019 vede inoltre un DPO pari a 241 giorni, contro 248 giorni al 31 dicembre 2018 e 239 giorni al 30 giugno 2018.

Nell'ambito della gestione complessiva dei flussi di cassa il dato sugli incassi si è nuovamente allineato ai livelli medi storici del periodo che corrispondono inoltre al minimo valore nelle serie storiche sull'indicatore. Anche il DPO resta in linea con i dati medi di periodo, pur con un maggior utilizzo della leva sui pagamenti ai fornitori rispetto ai benefici dei flussi finanziari ottenuti rispetto agli incassi.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 giugno 2019 è una passività netta ed ammonta ad Euro 78,5 milioni, con un incremento di Euro 17,2 milioni rispetto alla passività netta di Euro 61,3 milioni del 31 dicembre 2018:

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto	Variazione
Crediti per imposte correnti	8.850	14.658	(5.808)
Altri crediti operativi correnti	29.986	22.320	7.666

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto	Variazione
Fondi rischi e oneri correnti	(5.596)	(6.948)	1.352
Debiti per imposte correnti	(4.508)	(954)	(3.554)
Altri debiti operativi correnti	(107.254)	(90.360)	(16.894)
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(78.522)	(61.284)	(17.238)

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2018 è attribuibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › la dinamica stagionale dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute che ha comportato l'incremento della passività netta per Euro 18,9 milioni, stante in particolare la presenza al 30 giugno 2019 di maggiori ratei per mensilità integrative (quattordicesima e tredicesima mensilità, pagate rispettivamente in luglio e dicembre);
- › l'incremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo per Euro 4,2 milioni. Tali saldi creditori sono generati ormai sistematicamente a seguito dell'introduzione già nel 2015 delle normative in materia di c.d. "Split payment" e "Reverse charge";
- › la riduzione nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016, stante il pagamento rateizzato della stessa (Euro 1,5 milioni al 30 giugno 2019 contro Euro 4,4 milioni 31 dicembre 2018);
- › l'iscrizione di crediti per conguagli sull'affitto di ramo d'azienda della controllata H2H Cleaning S.r.l.;
- › la riduzione della quota a breve dei fondi rischi ed oneri futuri per Euro 1,4 milioni.

Al 30 giugno 2019 si rilevano infine crediti netti per imposte correnti per Euro 4,3 milioni, a fronte di un credito netto di Euro 13,7 milioni al 31 dicembre 2018, principalmente a seguito dell'iscrizione di Euro 9,5 milioni di imposte correnti del periodo.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente quali il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 15,6 milioni ed Euro 14,7 milioni rispettivamente al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018;
- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 24,6 milioni al 30 giugno 2019 contro Euro 25,2 milioni al 31 dicembre 2018);
- › Passività per imposte differite per Euro 14,5 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2018).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, confrontato con i dati al 31 dicembre 2018 riesposti per evidenziare gli effetti delle variazioni di principi contabili.

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
A. Cassa	232	49
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	96.470	94.684
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	96.702	94.733
E. Crediti finanziari correnti	4.786	5.532
F. Debiti bancari correnti	574	5.247
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.307	2.855
H. Altri debiti finanziari correnti	30.881	30.491
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	33.763	38.593
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(67.725)	(61.672)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	350.781	358.225
L. Altri debiti finanziari non correnti	45.226	51.348
M. Passività finanziarie per derivati		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	396.007	409.573
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	328.282	347.901

I primi 6 mesi dell'esercizio 2019 vedono una variazione positiva dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 347,9 milioni del 31 dicembre 2018 ad Euro 328,3 milioni al 30 giugno 2019. L'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 – Leasing ha comportato l'iscrizione in bilancio del valore attualizzato dei canoni futuri per contratti di leasing operativo per un ammontare pari ad Euro 48,3 milioni ed Euro 49,1 milioni rispettivamente al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018. Al netto di tale posta contabile l'Indebitamento finanziario al 30 giugno 2019 si attesta ad Euro 280,0 milioni, contro Euro 298,8 milioni al 31 dicembre 2018.

In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2016 sempre con Banca Farmafactoring S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 100 milioni per la cessione di crediti vantati verso il solo Sistema Sanitario Nazionale.

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019 sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 78,9 milioni. In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale nuovo contratto sono state effettuate nel primo semestre 2019 cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per Euro 9,4 milioni. In data 18 dicembre 2018, inoltre, la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor. Tale linea è stata utilizzata per la cessione di crediti verso privati per complessivi Euro 7,9 milioni. Sono infine state effettuate cessioni spot di crediti commerciali verso società private della grande distribuzione per Euro 1,0 milioni. Nel corso del semestre si è inoltre dato luogo a cessione di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 16,9 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 52,1 milioni al 30 giugno 2019 a fronte di Euro 60,3 milioni al 31 dicembre 2018) si attesta ad Euro 380,3 milioni (Euro 332,0 milioni escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16) a fronte di Euro 408,2 milioni al 31 dicembre 2018 (359,1 milioni eliminando gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16).

Al 30 giugno 2019 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 75,5 milioni (Euro 71,1 milioni al 31 dicembre 2018):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	96.702	94.733
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(574)	(5.247)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(20.673)	(18.379)
NET CASH	75.454	71.106

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("*Net Debt*"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
Senior Secured Notes 2022 (valore nominale)	349.700	360.000
Debiti bancari (valore nominale)	12.925	12.454
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.630	3.577
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	574	5.247
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	20.673	18.379

(in migliaia di Euro)

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018
GROSS DEBT	387.503	399.659
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(4.786)	(5.532)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(96.702)	(94.733)
NET DEBT	286.015	299.394

Il "Net Debt" si decrementa rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 286,0 milioni contro Euro 299,4 milioni). Si è in particolare assistito alla data di chiusura del primo semestre 2019 ad un minor tiraggio delle linee di credito a breve termine per Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money e Cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 2,3 milioni complessivamente).

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le Notes sono state contestualmente annullate. E' stato inoltre attivata una nuova linea bancaria committed dalla controllata Elene Project S.r.l. (titolare di una concessione di servizi quindicennale per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale di Casalecchio di Reno - BO) per un importo pari ad Euro 1,3 milioni e con scadenza nel 2030, cui è legata inoltre una linea IVA per Euro 0,3 milioni con scadenza 2020. Sono infine state rimborsate nel periodo in esame rate in scadenza su finanziamenti bancari per Euro 0,5 milioni.

La variazione nel saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti consolidate è analizzata nella tabella che segue mediante l'analisi dei flussi finanziari del primo semestre dell'esercizio 2019, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)

	2019	2018 riesposto
Al 1° gennaio	94.733	59.870
Flusso di cassa della gestione reddituale	33.033	37.905
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(3.949)	(4.990)
Variazione del CCON	(6.007)	13.151
Capex industriali al netto delle dismissioni	(17.679)	(14.578)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	8.104	(2.525)
Variazione delle passività finanziarie nette	(17.651)	1.418
Altre variazioni	6.149	11.806
AL 30 GIUGNO	96.702	102.057

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 33,0 milioni (Euro 37,9 milioni al 30 giugno 2018);

- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 3,9 milioni (Euro 5,0 milioni al 30 giugno 2018);
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 6,0 milioni (un flusso positivo per Euro 13,2 milioni al 30 giugno 2018) che emerge da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 8,7 milioni (un flusso positivo per Euro 29,9 milioni per il primo semestre dell'esercizio 2018) a fronte di flussi positivi relativi alla variazione nel saldo dei debiti commerciali per Euro 4,1 milioni al 30 giugno 2019 (un flusso negativo per Euro 16,8 milioni al 30 giugno 2018);
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 17,9 milioni (Euro 15,0 milioni al 30 giugno 2018), al netto di dismissioni per Euro 0,2 milioni (Euro 0,4 milioni al 30 giugno 2018);
- › un cash flow da investimenti e disinvestimenti finanziari positivo e pari ad Euro 8,1 milioni al 30 giugno 2019, principalmente per la cessione a UBI Banca S.p.A. delle quote azionarie detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a. al valore patrimoniale delle stesse (pari ad Euro 8,0 milioni). Al 30 giugno 2018 si registravano di contro investimenti finanziari netti per Euro 2,5 milioni, legati principalmente all'acquisizione della partecipazione maggioritaria nella società turca EOS a fronte di un prezzo pari ad Euro 2 milioni, corrisposto alla data del closing, e dal versamento di quote di capitale sociale in società non consolidate per Euro 0,5 milioni.
- › un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 17,7 milioni, legato in primis alla riduzione nel debito Senior Secured Notes per il riacquisto di Euro 10,3 milioni di Notes sul mercato libero, a fronte dell'attivazione di nuove linee bancarie a lungo termine per Euro 1,5 milioni da parte della società controllata Elene Project S.r.l. oltre ad altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 4,5 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 2,3 milioni). Si rileva inoltre una minore passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluti e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 7,0 milioni). Nei primi 6 mesi dell'esercizio 2018 si rilevava di contro un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 1,4 milioni, legato principalmente all'incremento del saldo della linea committed presso CCFS (Euro 5 milioni nel periodo). Si rilevavano inoltre altre variazioni nella passività relativa al factoring pro-solvendo (- Euro 7,9 milioni) ed un minore utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 0,9 milioni).
- › flussi positivi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 6,1 milioni che comprendono, tra gli altri, i flussi generati dalla dinamica delle altre attività e passività operative (+ Euro 9,3 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 18,9 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel semestre per Euro 4,2 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto del periodo pari a complessivi Euro 16,9 milioni; (iii) del decremento dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per Euro 0,6 milioni (iv) del decremento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016 (- Euro 2,9 milioni a seguito del pagamento di n. 6 rate mensili). Le altre movimentazioni dell'esercizio 2018, d'altro canto, generavano complessivamente flussi per Euro 11,8 milioni a fronte, tra gli altri,: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 10,5 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (+ Euro 10,4 milioni), a fronte di cessioni pro-

soluta nel semestre per complessivi Euro 20,7 milioni; (iv) del decremento di periodo del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM (- Euro 2,9 milioni).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nel primo semestre dell'esercizio 2019 ammontano a complessivi Euro 18,2 milioni (Euro 15,0 milioni al 30 giugno 2018), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,2 milioni (Euro 0,4 milioni al 30 giugno 2018):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	305	64
Incrementi su immobili in proprietà	0	38
Acquisizioni di impianti e macchinari	14.687	12.000
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.233	2.863
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	18.225	14.965

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, pari ad Euro 10,6 milioni al 30 giugno 2019 contro Euro 9,4 milioni al 30 giugno 2018, con un sensibile incremento dovuto a nuovi assortimenti per lo start up di alcune commesse significative. Sono inoltre rilevati incrementi per Euro 1,4 milioni relativi alle concessioni di servizi gestite presso il comune di Casalecchio di Reno – BO (tramite la controllata Elene Project S.r.l.) e presso Valsamoggia – BO (tramite la controllata Energy Saving Valsamoggia S.r.l.)

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel semestre ad Euro 3,2 milioni (Euro 2,9 milioni al 30 giugno 2018) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP. Euro 0,4 milioni sono inoltre relativi agli investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l. (pari importo al 30 giugno 2018).

Gli investimenti relativi a nuovi leasing finanziari, infine, sono relativi alla controllata Servizi Ospedalieri e relativi a commesse di lavanolo (Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2018).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per il semestre chiuso al 30 giugno	
	2019	2018
Facility Management	5.440	4.488
Laundering & Sterilization	12.785	10.477
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	18.225	14.965

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 giugno 2019 è infine positivo e pari ad Euro 8,1 milioni. In data 6 giugno 2019 la controllata H2h Facility Solutions S.p.A. ha infatti ceduto a UBI Banca S.p.A. le quote di minoranza detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a., ad un corrispettivo pari al suo valore patrimoniale (Euro 8 milioni), interamente incassato alla data di cessione. Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 giugno 2018 era di contro negativo per Euro 2,5 milioni e relativo principalmente alla liquidità netta impiegata nell'aggregazione aziendale relativa alla società turca EOS in data 28 febbraio 2018 con un effetto netto sulle disponibilità liquide di Euro 1,7 milioni a fronte dell'acquisizione da parte di Rekeep World S.r.l. di una ulteriore quota pari all'1% del capitale della stessa. Si era infine proceduto al versamento di capitale sociale in società partecipate non incluse nell'area di consolidamento per Euro 0,5 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del semestre nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2018 riesposto	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 giugno 2019
Senior Secured Notes	346.475			(10.300)	2.006	338.181
Finanziamenti bancari	12.454	1.544	(500)		(692)	12.806
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	5.247	574	(5.247)			574
Ratei e risconti su finanziamenti	574		(15.737)		15.849	687
DEBITI BANCARI	364.751	2.118	(21.484)	(10.300)	17.163	360.273
Debiti per leasing finanziari	3.577	289	(236)			3.630
Passività per leasing operativi	49.113	3.072	(3.607)	(262)		48.316
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	18.379	33.573	(31.280)			20.673
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	9.934	2.916	(9.934)			2.916
Altre passività finanziarie	2.411		(345)		(78)	1.987
PASSIVITÀ FINANZIARIE	448.166	41.968	(66.886)	(10.562)	17.085	429.770
Crediti finanziari correnti	(5.532)				746	(4.786)
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	442.634	41.968	(66.886)	(10.562)	17.830	424.985

L'applicazione del principio contabile IFRS16 – Leasing ha comportato la riesposizione dei dati contabili al 31 dicembre 2018 per l'iscrizione di una passività finanziaria pari ad Euro 49,1 milioni e relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su

affitti immobiliari e noli operativi per i quali è iscritto, nell'attivo immobilizzato, il valore contabile del Diritto d'Uso incorporato in tali contratti. A fronte di tali contratti sono stati effettuati nel primo semestre dell'esercizio pagamenti a riduzione della passività per Euro 3,6 milioni mentre sono stati attivati nuovi contratti per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 3,1 milioni. Emergono infine differenze per estinzione anticipata per Euro 0,3 milioni. Tali valutazioni sono state effettuate in via provvisoria sulla base di un'analisi condotta dalle società del Gruppo che è ad oggi ancora in corso di finalizzazione.

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10,3 milioni nominali. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato dell'esercizio 2019 di plusvalenze finanziarie, al netto delle relative commissioni, pari ad Euro 1,6 milioni oltre che l'annullamento delle Notes oggetto di buy-back.

Il disaggio di emissione ed i costi accessori di emissione del prestito obbligazionario sono stati anch'essi contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato ed hanno comportato nel semestre oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2,0 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off delle up front fees in proporzione al buy-back effettuato.

In data 12 marzo 2019 Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. ha erogato alla controllata Elene Project S.r.l. un finanziamento senior con scadenza in marzo 2030 ed una linea IVA con scadenza in dicembre 2020 per complessivi Euro 1,5 milioni. Il prestito prevede un pre-ammortamento sino al 31 dicembre 2019, il rimborso in 30 rate trimestrali ed un pegno sulle azioni della stessa società, titolare di una concessione di servizi presso il comune di Casalecchio di Reno (BO) avente ad oggetto la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale.

Al 30 giugno 2019 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 1,5 milioni (di cui Euro 1,4 milioni relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 15 dicembre 2019) e risconti finanziari attivi per Euro 0,8 milioni, di cui Euro 0,6 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della Revolving Credit Facility ("RCF"). Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva infatti sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento super senior revolving per Euro 50 milioni, al quale Rekeep S.p.A. aderisce in qualità di prenditore ("Borrower"). CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Capogruppo tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari ad Euro 1,0 milioni), ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (per la quale alla data attuale non è stato richiesto alcun tiraggio). Tale ammortamento ha inciso sul primo semestre 2019 per Euro 0,1 milioni.

Alla data di chiusura del semestre sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 0,7 milioni, a fronte di un saldo di Euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2018. Rekeep S.p.A. ha inoltre in essere un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nell'esercizio 2019 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 33,6 milioni mentre il saldo *outstanding* al 30 giugno 2019 è pari ad Euro 20,7 milioni (Euro 18,4 milioni al 31 dicembre 2018).

Alla data del 30 giugno 2019, inoltre, Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno incassato somme per Euro 2,9 milioni relative a crediti oggetto di cessioni pro-soluto nell'ambito del contratto sottoscritto con Banca Farnafactoring per i quali i rispettivi

debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si decrementa infine nel primo semestre dell'esercizio 2019 per Euro 0,7 milioni, principalmente per la riduzione nel saldo dei conti correnti finanziari intrattenuti dalla controllata turca Rekeep United con il socio locale (- Euro 0,9 milioni) oltre che per la variazione nel saldo dei conti correnti pegnati utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali, per i quali la capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (+ Euro 0,3 milioni).

4. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Sono proseguiti i contenziosi in essere descritti nelle note illustrative del Bilancio consolidato (n. 15 e n. 17), cui si rimanda per maggiori dettagli. Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata.

Sanzioni Antitrust su “Gara Consip Scuole” del 2012 e su “Gara FM4” del 2014

E' proseguito nell'esercizio 2019 il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“AGCM”) alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici. A seguito di una serie di pronunce del giudice amministrativo e del Consiglio di Stato, AGCM ha adottato in data 23 dicembre 2016 un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. In relazione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017 depositata il 1 marzo 2017, inoltre, la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione. La Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 23 ottobre 2018 e, in data 18 gennaio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso. Anche il nuovo provvedimento di AGCM è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

A partire dal mese di maggio 2017 la Società ha dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,8%). Il debito residuo alla data del 30 giugno 2019 è pari ad Euro 1.475 migliaia e si prevede il pagamento dell'ultima rata entro il mese di settembre 2019.

Infine, in data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza

avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e, sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4, in data 3 luglio 2019 ha impugnato il Provvedimento dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione del pagamento della sanzione.

In data 17 luglio 2019, infine, il TAR Lazio ha accolto l'istanza cautelare avanzata dalla Società e disposto la sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria comminata da AGCM fino al pronunciamento nel merito da parte dello stesso TAR, previa presentazione, entro 60 giorni dall'ordinanza, di una cauzione, anche tramite polizza fideiussoria, in favore della stessa AGCM di importo pari alla sanzione irrogata. L'udienza di merito è stata fissata in data 6 maggio 2020. La Società ha presentato appello contro l'ordinanza del TAR al Consiglio di Stato in data 1 agosto 2019 e l'udienza per la discussione è stata fissata il 12 settembre 2019.

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. ha formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Infine, in data 9 luglio 2019 l'esclusione è stata segnalata ad ANAC. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 sono contenute nelle note illustrative (note 15 e 16), cui si rimanda.

5. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 3 luglio 2019 la controllata Sicura S.p.A. ha acquisito l'80% del capitale di Emmetek S.r.l., società specializzata nella progettazione, prefabbricazione e installazione di stazioni di pompaggio, riserve idriche antincendio, reti idranti e impianti di spegnimento, oltre che nella manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti di spegnimento con varie tipologie di estinguente

e gruppi pompe. La Società, con sede operativa a Ferrara, è attiva principalmente nel Nord Italia (in particolare in Veneto e in Emilia-Romagna) ed al 31 dicembre 2018 ha registrato un fatturato consolidato pari ad Euro 3,7 milioni ed un EBITDA pari ad Euro 1 milione. L'operazione si è perfezionata con la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale con opzioni di put e call sul restante 20% del capitale, da esercitarsi non prima dell'approvazione del bilancio della società acquisita al 31 dicembre 2021.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il primo semestre 2019 ha confermato il trend di crescita dei volumi già evidenziato per l'esercizio 2018, nonostante una performance commerciale che conferma una certa lentezza del mercato nelle aggiudicazioni.

Nel seguito dell'esercizio 2019 le aspettative rimangono per una prosecuzione del trend di crescita dei ricavi.

Relativamente ai margini, che nel semestre evidenziano un aumento rispetto al primo semestre 2018, per il prosieguo dell'esercizio 2019 ci si attende una conferma, grazie alle continue azioni volte all'efficienza operativa e al contenimento dei costi fissi, messe in campo a contrasto sia della continua pressione sui prezzi in sede di rinnovo del portafoglio, sia del probabile incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL multiservizi atteso per i prossimi mesi.

Sul piano finanziario, infine, il semestre ha visto i primi segnali di ripresa del cammino di riduzione dell'indebitamento finanziario netto, grazie anche allo smobilizzo di una partecipazione di minoranza, a fronte di una sostanziale tenuta del capitale circolante operativo.

In particolare su quest'ultimo aspetto il Gruppo Rekeep sta mettendo in campo azioni volte al contenimento dei crediti commerciali e del capitale circolante netto con l'obiettivo di proseguire nel percorso di riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	5	73.175	67.991
Immobili, impianti e macchinari in leasing	6	50.352	51.635
Avviamento	7-8	407.622	407.622
Altre attività immateriali	7	25.598	25.634
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	9	11.531	19.207
Altre partecipazioni	10	4.908	4.905
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	10	5.549	5.662
Altre attività non correnti	10	2.949	2.897
Attività per imposte anticipate		15.760	15.985
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		597.444	601.538
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		8.829	7.421
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	425.255	417.930
Crediti per imposte correnti		8.850	14.658
Altri crediti operativi correnti	11	29.986	22.320
Crediti e altre attività finanziarie correnti	13	4.786	5.532
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	13	96.702	94.733
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		574.408	562.594
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE ATTIVITÀ		1.171.852	1.164.132

(in migliaia di Euro)

	NOTE	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		18.569	3.245
Utili (perdite) accumulate		33.763	34.207
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		3.731	15.734
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		165.213	162.336
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		597	552
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		44	108
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		641	660
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	165.854	162.996
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14	15.564	14.730
Fondo rischi e oneri non correnti	15	24.623	25.189
Finanziamenti non correnti	13	396.007	409.573
Passività per imposte differite		14.455	14.527
Altre passività non correnti		572	660
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		451.221	464.679
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	15	5.596	6.948
Debiti commerciali e passività contrattuali	17	403.656	399.602
Debiti per imposte correnti		4.508	954
Altri debiti operativi correnti	17	107.254	90.360
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	13	33.763	38.593
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		554.777	536.457
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	0
TOTALE PASSIVITÀ		1.171.852	1.164.132

PROSPETTO SEMESTRALE CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		489.046	465.803
Altri ricavi operativi		1.004	516
TOTALE RICAVI		490.050	466.319
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(83.109)	(70.858)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		725	136
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(147.320)	(147.230)
Costi del personale		(205.930)	(196.413)
Altri costi operativi		(3.339)	(3.015)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1.361	937
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	5-6-7	(19.097)	(18.502)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	15	(721)	(774)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(457.430)	(435.719)
RISULTATO OPERATIVO		32.620	30.600
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	9	708	1.285
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		776	304
Proventi finanziari		2.240	1.034
Oneri finanziari		(22.785)	(13.258)
Utili (perdite) su cambi		(35)	(26)
Utile (perdita) ante-imposte		13.524	19.939
Imposte correnti, anticipate e differite		(9.749)	(8.422)
Utile (perdita) da attività continuative		3.775	11.517
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		3.775	11.517
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(44)	(23)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		3.731	11.494

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
Utile per azione base	0,034	0,105
Utile per azione diluito	0,034	0,105
Utile per azione base delle attività in funzionamento	0,034	0,105
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	0,034	0,105

PROSPETTO SEMESTRALE CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
UTILE DEL PERIODO		3.775	11.517
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(120)	(209)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	9	(163)	57
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(284)	(152)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(668)	134
Imposte sul reddito		62	(7)
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		606	127
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	9	(29)	8
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(635)	135
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		(919)	(17)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		2.856	11.499
Azionisti della Capogruppo		2.876	11.476
Azionisti di minoranza		(20)	23

RENDICONTO FINANZIARIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
Utile(perdita) da attività continuative		3.775	11.517
Imposte sul reddito di periodo		9.749	8.422
Utile ante imposte del periodo		13.524	19.939
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		19.097	18.502
Accantonamenti (riversamenti) fondi		721	774
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		512	486
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.310)	(1.100)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(2.639)	(3.887)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(708)	(1.059)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		20.580	12.250
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		49.776	45.906
Decremento (incremento) delle rimanenze		(1.408)	83
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(8.653)	29.894
Decremento (incremento) delle altre attività operative		(6.020)	9.138
Variazione dei debiti commerciali		4.054	(16.826)
Variazione delle altre passività operative		15.363	10.837
Variazione del Capitale Circolante		3.336	33.126
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(19.067)	(10.916)
Imposte pagate nel periodo		(167)	(90)
Flusso di cassa delle attività operative		33.878	68.026
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	7	(3.233)	(2.863)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	5-6	(14.687)	(12.101)
Vendite di immobilizzazioni materiali	5-6	241	386
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		7.991	(509)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		1.141	(854)
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		0	(1.718)
Attività discontinue		45	145
Fabbisogno di cassa per investimenti		(8.503)	(17.514)
Variazione del debito per leasing finanziari	13	53	(192)

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 6 mesi chiusi al	
		30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
Accensione (rimborso) leasing operativi	13	(3.869)	(3.727)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	1.546	6.676
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	(11.495)	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	13	(4.673)	(904)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	13	(4.847)	(10.476)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(1)	507
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(91)	(382)
Flusso di cassa per attività finanziaria		(23.377)	(8.498)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		1.998	42.014
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		94.733	59.870
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		1.998	42.014
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(29)	173
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		96.702	102.057
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		96.702	102.057
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI		96.702	102.057

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
Interessi pagati	(21.304)	(11.934)
Interessi incassati	2.237	1.018
Dividendi pagati	0	0
Dividendi incassati	197	544

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Il metodo utilizzato dal Gruppo per la transizione contabile al nuovo IFRS 16 – Leasing è il “Modified retrospective approach” che prevede l'applicazione retroattiva ai leasing precedentemente classificati come “operativi”, contabilizzando l'effetto cumulativo di tale applicazione alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto.

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2019	109.150	5.029	34.911	15.734	164.824	668	165.492
Effetti del cambiamento di principi contabili		(1.784)	(704)		(2.488)	(9)	(2.497)
1° gennaio 2019 Riesposto	109.150	3.245	34.207	15.734	162.336	659	162.995
Allocazione risultati esercizi precedenti		16.165	(429)	(15.734)	0	2	2
Utile (perdita) complessivo del periodo		(841)	(15)	3.731	2.877	(20)	2.857
30 giugno 2019	109.150	18.569	33.763	3.731	165.213	641	165.854

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2018	109.150	144.854	43.755	642	298.401	381	298.782
Allocazione risultati esercizi precedenti		8.484	(7.842)	(642)	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate						507	507
Utile (perdita) complessivo del periodo		(17)		11.749	11.733	23	11.755
30 giugno 2018	109.150	153.321	35.915	11.749	310.135	911	311.046

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Relazione Finanziaria semestrale consolidata del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. ("il Gruppo Rekeep" o "il Gruppo") per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 è composta dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata del Gruppo Rekeep per il semestre chiuso al 30 giugno 2019 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 agosto 2019.

Al 30 giugno 2019 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico Manutencoop Società Cooperativa, che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate. Il Bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori non ravvisano incertezze significative.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2018, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 6 mesi dell'esercizio 2018. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2019.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2019

Nell'esercizio 2019 sono entrati in vigore i seguenti nuovi principi contabili:

- › *IFRS16 – Leasing* (applicabile a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2019). L'ambito di applicazione del nuovo principio è rivolto a tutti i contratti leasing. Un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. Il metodo di contabilizzazione di tutti i leasing ricalca il modello previsto dallo IAS 17, pur escludendo i leasing che hanno ad oggetto beni di scarso valore (es: computers) e contratti di breve termine (es: inferiori ai 12 mesi). Alla data di iscrizione del leasing deve dunque essere iscritta la passività per i canoni da pagare e l'asset su cui l'entità ha un diritto di utilizzo, contabilizzando separatamente gli oneri finanziari e gli ammortamenti relativi all'asset. Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni dell'attuale IAS17. Per gli effetti determinati dall'applicazione di tale principio si rimanda alla successiva nota 3.
- › *IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax treatments*. L'interpretazione chiarisce l'applicazione dei requisiti di rilevazione e valutazione nello IAS 12 – "Imposte sul reddito" in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'Interpretazione riguarda nello specifico: (i) il caso in cui un'entità consideri separatamente i trattamenti fiscali incerti, (ii) le assunzioni che un'entità effettua sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali, (iii) come un'entità determina il reddito imponibile (o la perdita fiscale), basi imponibili, perdite fiscali non utilizzate, crediti d'imposta non utilizzati e aliquote fiscali e (iv) in che modo un'entità considera i cambiamenti di fatti e circostanze. L'Interpretazione non aggiunge nuovi requisiti di informativa, tuttavia evidenzia i requisiti esistenti nello IAS 1 relativi all'informativa sui giudizi, informazioni sulle assunzioni fatte e altre stime e informazioni sulle sopravvenienze fiscali all'interno dello IAS 12 "Imposte sul reddito". L'interpretazione fornisce una scelta tra due modalità di transizione: (i) applicazione retroattiva che utilizza lo IAS 8 – "*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*", solo se l'applicazione è possibile, o (ii) applicazione retroattiva con effetto cumulativo della domanda iniziale rilevata come rettifica al patrimonio netto alla data della domanda iniziale e senza rideterminazione delle informazioni comparative. La data della domanda iniziale è l'inizio del periodo di riferimento annuale in cui un'entità applica per prima questa Interpretazione. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo

principio sul Bilancio consolidato. *Amendments to IFRS9 - Prepayment Features with Negative Compensation*. Esso consente alle società di misurare particolari attività finanziarie anticipate attraverso la cosiddetta compensazione negativa al costo ammortizzato o al *fair value* da “*other comprehensive income*”, nel caso in cui venga soddisfatta una condizione specifica, invece che al *fair value* di conto economico.

- › *Amendments to IAS28 - Long-term interests in associates and joint ventures*. Esso chiarisce come le entità debbano utilizzare l'IFRS 9 per rappresentare gli interessi a lungo termine in una società collegata o *joint venture*, per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.
- › *Amendments to IAS19 – Plan Amendment, Curtailment or Settlement*. Esso specifica in che modo le società debbano determinare le spese pensionistiche quando intervengono modifiche ad un determinato piano pensionistico. Lo IAS 19 “Benefici per i dipendenti” specifica in che modo una società contabilizza un piano pensionistico a benefici definiti. Quando viene apportata una modifica a un piano, un aggiustamento, una riduzione o un regolamento lo IAS 19 richiede di rimisurare l'attività o la passività netta a benefici definiti. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato.

Miglioramenti agli IFRS

Lo IASB ha inoltre emesso *Annual Improvements to IFRS 2015-2017*, una serie di modifiche agli IFRS in risposta a questioni sollevate principalmente: (I) sull' “IFRS 3 – *Aggregazioni Aziendali*”, chiarendo come una società debba rimisurare la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta, una volta ottenuto il controllo del business; (II) sull' IFRS 11–“*Accordi a controllo congiunto*”, per cui una società non rivaluta la partecipazione precedentemente detenuta in un'operazione congiunta quando ottiene il controllo congiunto dell'attività, (III) sullo IAS 12 - *Imposte sul reddito*, che chiarisce che l'impatto relativo alle imposte sul reddito derivante dai dividendi (ossia distribuzione degli utili) dovrebbe essere riconosciuto all'interno del conto economico, indipendentemente da come sorge l'imposta; (IV) e sullo “IAS 23 - *Oneri finanziari*”, che chiarisce che una società tratta come parte di un indebitamento generale qualsiasi indebitamento originariamente realizzato per lo sviluppo di un'attività quando l'asset stesso è pronto per l'uso previsto o per la vendita. Non si valutano impatti significativi dall'applicazione di tali miglioramenti sul Bilancio consolidato.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dagli esercizi successivi e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Ad ottobre 2018, lo IASB ha emesso delle modifiche allo *IAS 1 – Presentation of Financial Statements* e allo *IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates* chiarendo la definizione di “materialità”, al fine di fornire supporto all'applicazione del principio. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020 ma è permessa l'adozione anticipata. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione dei tali modifiche sul Bilancio consolidato. E' stato inoltre emanato il nuovo IFRS17 – *Insurance Contracts*, in vigore dal 1° gennaio 2021. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato in quanto la società non svolge attività assicurativa.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 giugno 2019 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 407.622 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2018), maggiori dettagli sono esposti alla nota 8.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi ed oneri;
- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso;
- › attività contrattuali, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 giugno 2019. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

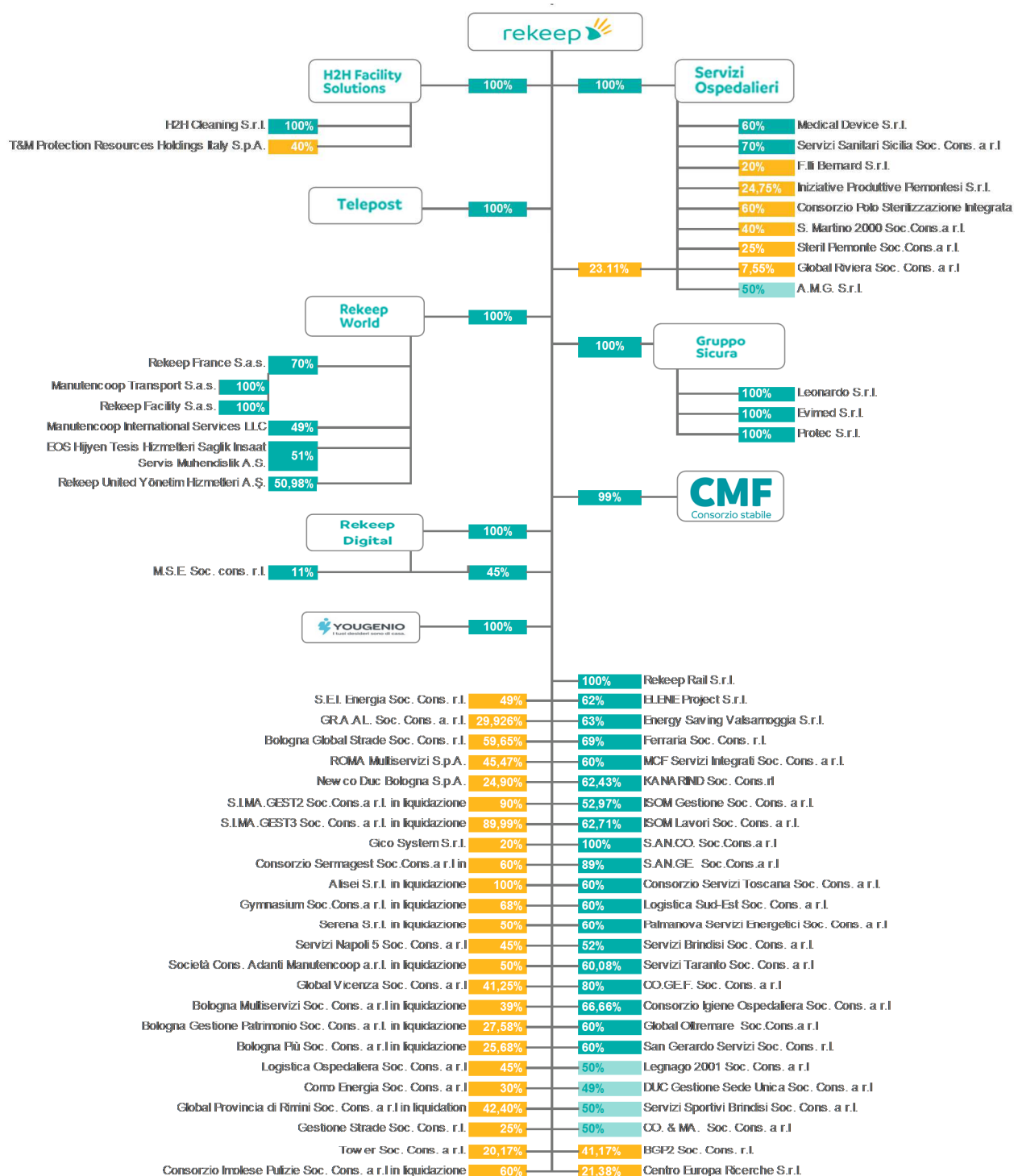
Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Nella tabella che segue sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro.

Valuta		Cambio al 30 giugno 2019	Cambio Medio per i 6 mesi chiusi al 30 giugno 2019
TRY	Lira - Turchia	6,4272	6,2701
QAR	Riyal - Qatar	4,1310	4,1398

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 giugno 2019.



Legenda

- Società consolidate con il metodo integrale
- Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
- Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Evidenziamo nel corso del primo semestre dell'esercizio 2019:

- › la costituzione in data 9 gennaio 2019 del Consorzio Stabile CMF, il cui fondo consortile è alimentato per il 99% da società del Gruppo (per il 30% da Servizi Ospedalieri S.p.A., per un ulteriore 30% da Sicura S.p.A., per il 20% da e-Digital Services S.r.l., per il 10% da Rekeep S.p.A. e per il 9% da Rekeep Rail S.r.l.);
- › la cessione in data 6 giugno 2019 della Palazzo della Fonte S.c.p.a. da H2H Facility Solutions S.p.A. a UBI Banca S.p.A. ad un corrispettivo pari al suo valore patrimoniale (Euro 8 milioni), interamente incassato alla data di cessione.

Si segnalano inoltre:

- › la trasformazione societaria della Manutencoop France S.a.r.l. e contestuale ridenominazione in Rekeep France S.a.s. con efficacia a far data dal 23 luglio 2019;
- › la variazione della denominazione sociale di e-Digital Services S.r.l. in Rekeep Digital S.r.l. con efficacia a far data dal 1° agosto 2019.

3. EFFETTI DEL CAMBIAMENTO DI PRINCIPI CONTABILI

Con Regolamento UE n. 1986 del 31 ottobre 2017 la Commissione Europea ha adottato il principio contabile IFRS 16 – Leasing, nonché modificato e ridenominato i principi IFRS 1, IFRS 3, IFRS 4, IFRS 7, IFRS 9, IFRS 13, IFRS 15 oltre ai principi contabili IAS 1, IAS 2, IAS 7, IAS 12, IAS 16, IAS 21, IAS 23, IAS 32, IAS 37, IAS 38, IAS 39, IAS 40, IAS 41 e alle interpretazioni IFRIC 1, IFRIC 12, SIC 29 e SIC 32. Tali adozione del principio contabile è effettiva per i soggetti *IAS adopter* a partire dagli esercizi finanziari che iniziano al 1° gennaio 2019 o successivamente.

Con l'introduzione del principio contabile IFRS 16 - Leasing si è resa necessaria un'approfondita analisi che ha permesso di individuare i potenziali impatti che l'applicazione del nuovo standard ha sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria e sull'informativa contenuta nel Bilancio consolidato a partire dall'esercizio 2019. E' stata inoltre avviata un'accurata valutazione degli impatti gestionali che tale transizione contabile comporta sui processi amministrativi interni.

Le principali casistiche di leasing operativi individuate dall'analisi condotta riguardano:

- › locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano intrattenute con la controllante Manutencoop Società Cooperativa, proprietaria di tali immobili (tra cui in particolare: la sede direzionale di Zola Predosa (BO), la sede di Mestre (VE), la sede di Sicura S.p.A. in Vicenza ed altre sedi minori);
- › locazioni immobiliari per le sedi operative del Gruppo sul territorio italiano intrattenute con terze parti;
- › noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo;
- › altri noleggi di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

Secondo le precedenti regole contabili il costo di periodo relativo ai leasing c.d. "operativi" era contabilizzato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo quale "Costo per godimento beni di terzi" in base alla competenza economica e alla sua maturazione

pro-tempore e l'impatto sui flussi finanziari dell'impresa era contabilizzato nel Rendiconto Finanziario come "Flusso di cassa della gestione reddituale". Il principio contabile IAS 17, inoltre, prevedeva per i soli leasing c.d. "finanziari" l'adozione del metodo finanziario, con l'iscrizione nell'attivo patrimoniale del bene (e conseguente ammortamento economico dello stesso) e della passività relativa ai canoni di leasing futuri nel passivo patrimoniale. Durante il periodo di ammortamento finanziario di tale passività, inoltre, erano contabilizzati i relativi oneri finanziari di periodo.

Il nuovo principio contabile IFRS 16 ha introdotto significative variazioni in merito alla contabilizzazione dei leasing operativi, prevedendo la rilevazione della passività dei leasing classificati in precedenza come leasing operativi applicando lo IAS 17. Il locatario deve valutare la passività del leasing al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti per il leasing, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario, e rilevare l'attività consistente nel diritto di utilizzo (c.d. ROU, "Right of Use").

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativo in essere. Nel corso dell'esercizio saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Le società del Gruppo hanno infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore a USD 5.000). Inoltre il Gruppo ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Effetti del cambio di principio contabile sul patrimonio netto e sulla Situazione Patrimoniale Finanziaria consolidata al 1° gennaio 2019

Il metodo di transizione contabile applicato è il "*Modified retrospective approach*" che non prevede obbligatoriamente la rideterminazione delle informazioni comparative. Il locatario deve invece rilevare l'effetto cumulativo dell'applicazione iniziale del principio come rettifica del saldo di apertura degli utili portati a nuovo alla data del 1° gennaio 2019. Il valore contabile delle attività per il ROU è stato determinato dal Gruppo come se il principio fosse stato applicato fin dalla data di decorrenza, attualizzato utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data dell'applicazione iniziale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, tuttavia, nelle Note Illustrative la presentazione dei dati patrimoniali al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 e dei flussi economici e finanziari per il primo trimestre dell'esercizio 2019 è effettuata presentando i dati comparativi riesposti per recepire le variazioni del principio contabile descritto. Poiché le analisi sull'applicazione del principio sono ancora in corso di finalizzazione, i dati patrimoniali al 31 dicembre 2018 sono stati rivisti rispetto alla precedente Relazione intermedia al 31 marzo 2019 per garantire una maggiore accuratezza del calcolo degli effetti comparativi.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2019 ed i saldi patrimoniali al 1° gennaio 2019 riesposti per recepire le suddette rettifiche:

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	67.991		67.991
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5.984	45.651	51.635
Avviamento	407.622		407.622
Altre attività immateriali	25.634		25.634
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	19.207		19.207
Altre partecipazioni	4.905		4.905
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	5.662		5.662
Altre attività non correnti	2.897		2.897
Attività per imposte anticipate	15.017	968	15.985
Totale attività non correnti	554.919	46.619	601.538
Attività correnti			
Rimanenze	7.421		7.421
Crediti commerciali e acconti a fornitori	417.930		417.930
Crediti per imposte correnti	14.658		14.658
Altri crediti operativi correnti	22.320		22.320
Crediti e altre attività finanziarie correnti	5.532		5.532
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	94.733		94.733
Totale attività correnti	562.594	0	562.594
Attività non correnti destinate alla dismissione	0		0
Totale attività non correnti destinate alla dismissione	0	0	0
Totale attività	1.117.513	46.619	1.164.132

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
Patrimonio netto			
Capitale sociale	109.150		109.150
Riserve	5.029	(1.784)	3.245
Utili (perdite) accumulate	34.911	(704)	34.207
Utile (perdite) del periodo di pertinenza del Gruppo	15.734		15.734
Patrimonio netto del Gruppo	164.824	(2.488)	162.336
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	559	(7)	552
Utile (perdita) di pertinenza dei soci di minoranza	109	(1)	108
Patrimonio netto dei soci di minoranza	668	(8)	660
Totale patrimonio netto	165.492	(2.496)	162.996
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	14.730		14.730

	1° gennaio 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	1° gennaio 2019 Riesposto
Fondo rischi e oneri non correnti	25.189		25.189
Finanziamenti non correnti	361.687	47.886	409.573
Passività per imposte differite	14.525	2	14.527
Altre passività non correnti	660		660
Totale passività non correnti	416.791	47.886	464.679
Passività correnti			
Fondi rischi e oneri correnti	6.948		6.948
Debiti commerciali e passività contrattuali	399.602		399.602
Debiti per imposte correnti	954		954
Altri debiti operativi correnti	90.360		90.360
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	37.366	1.227	38.593
Totale passività correnti	535.230	1.227	536.457
Passività associate ad attività in dismissione	0		0
Totale passività associate ad attività in dismissione	0		0
Totale patrimonio netto e passività	1.117.513	46.619	1.164.132

Si riporta infine di seguito una riconciliazione tra i saldi economici presentati nel Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2018 ed i saldi economici al 30 giugno 2018 riesposti per evidenziare gli effetti che avrebbe avuto l'applicazione del nuovo principio contabile sui dati economici comparativi:

	30 giugno 2018	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	30 giugno 2018 riesposto
Ricavi			
Ricavi da contratti con clienti	465.803		465.803
Altri ricavi operativi	516		516
Totale ricavi	466.319	0	466.319
Costi operativi			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(70.858)		(70.858)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	136		136
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	(152.243)	5.013	(147.230)
Costi del personale	(196.413)		(196.413)
Altri costi operativi	(3.015)		(3.015)
Minori costi per lavori interni capitalizzati	937		937
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(14.441)	(4.061)	(18.502)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(774)		(774)
Totale costi operativi	(436.671)	952	(435.719)
Risultato operativo	29.648	952	30.600

	30 giugno 2018	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 16	30 giugno 2018 riesposto
Proventi e oneri finanziari			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	1.285		1.285
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	304		304
Proventi finanziari	1.034		1.034
Oneri finanziari	(11.970)	(1.288)	(13.258)
Utili (perdite) su cambi	(26)		(26)
Utile (perdita) ante-imposte	20.275	(336)	19.939
Imposte correnti, anticipate e differite	(8.503)	81	(8.422)
Utile(perdita) da attività continuative	11.772	(255)	11.517
Risultato attività discontinue	0		0
Utile(perdita) del periodo	11.772	(255)	11.517
Perdita (utile) del periodo di pertinenza dei soci di minoranza	(23)		(23)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	11.749	(255)	11.494

4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

4.1 Affitto di un ramo d'azienda in H2H Cleaning S.r.l.

In data 18 dicembre 2018 la società H2H Cleaning S.r.l., costituita al novembre 2018 da H2H Facility Solution S.p.A., ha sottoscritto con Eraclya, società cooperativa un contratto d'affitto di un ramo d'azienda dedicato all'esecuzione dei servizi di igiene ambientale, portierato, facchinaggio ed altri servizi generali per clienti privati dislocati prevalentemente nel Triveneto, Piemonte, Lombardia e Lazio. L'efficacia dell'affitto del ramo d'azienda decorre l'1 gennaio 2019 ed ha una durata pari a 4 anni con opzione di acquisto esercitabile dal 45° mese dalla data di efficacia dell'affitto, ad un prezzo calcolato come multiplo del valore del ramo al netto dei canoni d'affitto già corrisposti.

Effetti contabili dell'acquisizione

Il ramo d'azienda, da cui sono stati espressamente esclusi i contratti pubblici, si compone in particolare di contratti attivi verso clienti privati esistenti alla data di sottoscrizione nonché dei rapporti di lavoro esistenti verso 1.142 dipendenti, oltre che dei contratti passivi relativi al ramo oggetto di affitto. Con il ramo d'azienda sono state inoltre trasferite tutte le referenze relative allo stesso nonché tutti i requisiti di qualificazione ed esecuzione compresi permessi, licenze, autorizzazioni, concessioni anche amministrative necessarie per l'esercizio e la gestione del ramo d'azienda possedute ed utilizzate da Eraclya, purché trasferibili.

Il corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda è pari ad Euro 200.000 annuali, che saranno dedotti dal corrispettivo da corrispondere per un eventuale trasferimento di proprietà successivo.

Di seguito si mostra il valore alla data di efficacia del contratto d'affitto delle attività e passività del ramo, determinato provvisoriamente alla data del presente Bilancio consolidato abbreviato. Lo sbilancio di valori del ramo rappresenta un conguaglio che sarà regolato al momento della cessazione dell'affitto e dunque di inventario finale della consistenza del ramo.

	Valore contabile
Attività	
Attività non correnti	
Immobili, impianti e macchinari	66
Attività per imposte anticipate	5
Totale attività non correnti	71
Totale attività	71
Passività	
Fondo trattamento di fine rapporto	964
Totale passività non correnti	964
Passività correnti	
Altri debiti correnti	821
Totale passività correnti	821
Totale passività	1.785
Crediti per conguaglio da affitto ramo	1.714

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 giugno 2019.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	12.896	55.093	67.991
Incrementi per aggregazioni aziendali		66	66
Incrementi per acquisti		14.687	14.687

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Decrementi		(241)	(241)
Quota di ammortamento	(168)	(9.093)	(9.261)
Altri	1	(66)	(65)
Al 30 giugno 2019	12.729	60.446	73.175
Al 1° gennaio 2019			
Costo storico	15.885	377.458	393.343
Fondo ammortamento e perdite di valore	(2.989)	(322.365)	(325.354)
VALORE CONTABILE NETTO	12.896	55.093	67.991
Al 30 giugno 2019			
Costo storico	15.885	391.904	407.789
Fondo ammortamento e perdite di valore	(3.157)	(331.458)	(334.615)
VALORE CONTABILE NETTO	12.729	60.446	73.175

Gli incrementi per acquisti dei primi 6 mesi dell'esercizio si riferiscono alla biancheria del settore del *Laundrying&Sterilization* per Euro 10.553 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 4.134 migliaia. Inoltre, si registrano nel periodo incrementi per aggregazioni aziendali, riferiti all'affitto di ramo d'azienda, per cui si rimanda alla nota 4.

Si è inoltre proceduto a dismissioni per Euro 241 migliaia.

6. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing finanziario ed operativo nel periodo chiuso al 30 giugno 2019.

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Diritti d'uso su Immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.584	1.400	0	0	5.984
Effetti del cambiamento di principi contabili	0	0	37.571	8.080	51.635
Al 1° gennaio 2019 Riesposto, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.584	1.400	37.571	8.080	51.635

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Diritti d'uso su immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Incrementi per acquisti		305	1.453	1.619	3.377
Estinzioni anticipate			(103)	(143)	(246)
Quota di ammortamento	(67)	(113)	(2.410)	(1.826)	(4.416)
Altri		(4)	6		2
Al 30 giugno 2019	4.517	1.588	36.517	7.730	50.352
Al 1° gennaio 2019 riesposto					
Costo storico	4.992	5.163	53.640	24.665	88.460
Fondo ammortamento e perdite di valore	(408)	(3.763)	(16.069)	(16.585)	(36.825)
VALORE CONTABILE NETTO RIESPOSTO	4.584	1.400	37.571	8.080	51.635
Al 30 giugno 2019					
Costo storico	4.992	5.464	54.996	26.141	91.592
Fondo ammortamento e perdite di valore	(475)	(3.876)	(18.479)	(18.411)	(41.241)
VALORE CONTABILE NETTO	4.517	1.588	36.517	7.730	50.352

Le attività materiali in leasing finanziario si movimentano nel semestre per l'ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 305 migliaia da parte della controllata Servizi Ospedalieri S.p.A..

Le categorie "Immobili in leasing operativo" e "Impianti e macchinari in leasing operativo" accolgono il valore contabile dei diritti d'uso di assets iscritti sulla base del nuovo principio contabile IFRS16, in vigore dall'1 gennaio 2019 (si rimanda alla precedente nota 3 per approfondimenti).

Gli incrementi dei primi 6 mesi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 1.453 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature per Euro 1.619 migliaia.

7. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 giugno 2019.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2019, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	25.634	407.622	433.256

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Incrementi per acquisti	3.233		3.233
Quota di ammortamento	(3.846)		(3.846)
Altri	577		578
Al 30 giugno 2019	25.598	407.622	433.221
Al 1° gennaio 2019			
Costo	117.480	410.015	527.495
Fondo ammortamento e perdite di valore	(91.846)	(2.393)	(94.239)
VALORE CONTABILE NETTO	25.634	407.622	433.256
Al 30 giugno 2019			
Costo	121.290	410.015	531.306
Fondo ammortamento e perdite di valore	(95.692)	(2.393)	(98.085)
VALORE CONTABILE NETTO	25.598	407.622	433.221

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore, come meglio descritto nella successiva nota 8.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 giugno 2019 ad Euro 25.598 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.233 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (Euro 2.548 migliaia) e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo. Si rilevano inoltre acquisizioni della controllata Yougenio per Euro 433 migliaia finalizzati allo sviluppo e aggiornamento del portale di *e-commerce* destinato al mercato B2C. Gli altri movimenti (Euro 577 migliaia) si riferiscono, per Euro 572 migliaia, alla rideterminazione del costo storico di alcune attività immateriali della controllata Yougenio.

8. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.

- › il Gruppo controllato da Sicura S.p.A., che opera nel settore del *facility management* come fornitore di servizi di natura specialistica
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l. (già e-Digital Services S.r.l.), attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – *Laundering & Sterilization*

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 giugno 2019, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	393.813	393.813
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	13.809	13.809
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	407.622	407.622

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 giugno 2019 gli Amministratori, non ravvisando rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018, che garantiscono la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante, non ha proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2018.

9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 giugno 2019, ad Euro 11.444 migliaia netti, contro un valore di Euro 19.120 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 giugno 2019	Attività nette 31 dicembre 2018 riesposto
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	11.531	19.207
Fondo rischi su partecipazioni	(87)	(87)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	11.444	19.120

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II alla Relazione semestrale consolidata, cui si rimanda. Il principale decremento del periodo è relativo alla cessione, in data 6 giugno 2019, della partecipazione detenuta dalla controllata H2H Facility Solution S.p.A. in Palazzo della Fonte S.c.p.a. al suo valore patrimoniale (Euro 8 milioni).

Nel corso dei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato positivo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 708 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 948 migliaia e svalutazioni per Euro 240 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 192 migliaia.

10. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Altre partecipazioni	4.908	4.905
Crediti e attività finanziarie non correnti	5.549	5.662
Altre attività non correnti	2.949	2.897
ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	13.406	13.464

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 5.549 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 5.662 migliaia al 31 dicembre 2018), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.564 migliaia (Euro 1.632 migliaia al 31 dicembre 2018). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.605 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 41 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread.
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 3.884 migliaia, sostanzialmente in linea con il saldo al 31 dicembre 2018 (Euro 3.929 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2018.

Al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 la voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018.

Le *Altre attività non correnti*, pari ad Euro 2.949 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 2.897 migliaia al 31 dicembre 2018) sono costituite prevalentemente da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.919 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 705 migliaia).

11. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto:

	30 giugno 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 riesposto	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	24.976		25.215	
Crediti commerciali lordi	415.664		404.894	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(33.444)		(33.283)	

	30 giugno 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 riesposto	di cui verso parti correlate
Crediti commerciali verso terzi	407.196	0	396.826	0
Crediti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	96	96	88	88
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	8.182	8.182	11.796	11.796
Crediti commerciali verso Consociate e <i>Joint Ventures</i>	3.538	3.538	4.142	4.142
Crediti commerciali verso Gruppo	11.816	11.816	16.026	16.026
Acconti a fornitori	6.243	2	5.078	1
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	425.255	11.818	417.930	16.027
Altri crediti tributari entro 12 mesi	16.503		12.845	
Altri crediti correnti verso terzi	7.789		5.845	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.328		1.187	
Crediti verso dipendenti a breve	153		146	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	25.773	0	20.023	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	11	11	10	10
Crediti diversi correnti verso società collegate	169	169	103	103
Crediti diversi correnti verso società consociate	0		23	23
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	180	180	136	136
Ratei attivi	0		0	
Risconti attivi	4.033		2.161	
Ratei e risconti attivi	4.033	0	2.161	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	29.986	180	22.320	136

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 giugno 2019 ad Euro 425.255 migliaia, con un incremento di Euro 7.325 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2018 (Euro 417.930 migliaia).

Alla variazione in esame contribuisce da un lato l'incremento dei crediti commerciali verso terzi di Euro 10.770 migliaia dall'altro il decremento dei crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo, per Euro 4.210 migliaia; sostanzialmente invariato, invece, il valore del fondo svalutazione crediti e delle attività contrattuali.

Nel corso dell'esercizio 2018 e del primo semestre 2019 il Gruppo ha sottoscritto contratti per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi.

In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A (che sostituisce il precedente sottoscritto nell'esercizio 2016) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni.

In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere.

Infine, in data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor.

Infine, in data 22 marzo 2019, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour.

Le cessioni effettuate nell'esercizio sono di seguito sintetizzate:

	Importo cessioni effettuate al 30 giugno 2019	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	78.854	41.985
Banca Farmafactoring S.p.A. (cessioni spot Pubblica Amministrazione)	0	3.220
Banca IFIS S.p.A.	9.445	2.952
Unicredit Factoring S.p.A	7.930	2.942
Carrefour Italia Finance S.r.l.	962	962
TOTALE CESSIONI PRO-SOLUTO	97.191	52.062

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 1.752 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 11.816 migliaia (Euro 16.026 migliaia al 31 dicembre 2018), oltre ad acconti per Euro 2 migliaia (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2018). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 giugno 2019 ad Euro 33.444 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 33.283 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2018 riesposto	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	31 marzo 2019
Fondo svalutazione crediti commerciali	33.283	1.451	(829)	(123)	(338)	33.444

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 29.986 migliaia (Euro 22.320 migliaia al 31 dicembre 2018), si incrementano nel periodo per complessivi Euro 7.666 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai crediti tributari e altri crediti correnti verso terzi. I crediti tributari si riferiscono in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 15.038 migliaia, a fronte di Euro 11.358 migliaia al 31 dicembre 2018), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva.

Nella voce in oggetto sono inoltre registrati Euro 2.173 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

12. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 giugno 2019.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un

importo negativo di Euro 244.186 migliaia, per l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2018 degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A.;

- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 52.133 migliaia;
- › La riserva di transizione della Capogruppo originatasi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing contabilizzata adottando il “*Modified retrospective approach*”, che prevede l'applicazione retroattiva ai leasing precedentemente classificati come “operativi”, contabilizzando l'effetto cumulativo di tale transizione alla data dell'applicazione iniziale come rettifica del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto, pari a Euro 1.784 migliaia negativi.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conver- sione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
1° gennaio 2018	145.018	19.704	3.154	0	(5.233)	(17.789)	144.854
Destinazione risultati esercizi precedenti		420			74	7.989	8.483
Incremento Riserve di Capitale						49.700	49.700
Aggregazioni “Under Common Control”						(198.261)	(198.261)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			315	(309)	247		253
31 dicembre 2018	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(158.361)	5.029
Effetti del cambiamento di principi contabili						(1.784)	(1.784)
31 dicembre 2018 riesposto	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(160.145)	3.245
Destinazione risultati esercizi precedenti		799		309	(117)	15.175	16.165
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(193)	(63)	(585)		(841)
30 giugno 2019	145.018	20.923	3.276	(63)	(5.614)	(144.971)	18.569

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
1° gennaio 2018	3.809	39.946	43.755
Allocazione risultati esercizi precedenti		(8.844)	(8.844)
31 dicembre 2018	3.809	31.102	34.911
Effetti del cambiamento di principi contabili		(704)	(704)
31 dicembre 2018 riesposto	3.809	30.398	34.207
Effetti delle aggregazioni aziendali		(15)	(15)
Allocazione risultati esercizi precedenti		(429)	(429)
30 giugno 2019	3.809	29.954	33.763

La voce include la riserva di transizione delle società controllate da Rekeep originatasi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing contabilizzata adottando il già citato “*Modified retrospective approach*”, che ha comportato una rettifica negativa del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto delle singole società pari complessivamente a Euro 704 migliaia.

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	641	668
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	313	267
<i>Altre controllate e società consortili</i>	328	401

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	44	109
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	104	8
<i>Altre controllate e società consortili</i>	(60)	101

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze sono relativi alle minorities presenti in alcune controllate.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. (già Manutencoop France S.a.r.l.). Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto presente una opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento del periodo nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. (il restante 40% è detenuto da un partner esterno al Gruppo).

13. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 ammonta ad Euro 328.282 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 347.901 migliaia al 31 dicembre 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento di principi contabili. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Finanziamenti non correnti	396.007	409.573
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	33.763	38.593
Passività finanziarie	429.770	448.166
Derivati di copertura MLT	0	0
Totale debito lordo	429.770	448.166
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(96.702)	(94.733)
Altre attività finanziarie correnti	(4.786)	(5.532)
Indebitamento finanziario netto	328.282	347.901

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018, riesposto per recepire gli effetti del cambiamento del principio contabile IFRS16.

	30 giugno 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	338.181		338.181	
Finanziamento C.C.F.S.	9.444		9.444	
Finanziamento Artigiancassa	1.676		958	718
Altri finanziamenti bancari	1.685	206	55	1.425
Risconti attivi su interessi passivi	(850)	(557)	(293)	
Ratei su interessi passivi	1.537	1.537		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	351.674	1.186	348.344	2.143
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	574	574		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.630	564	1.614	1.452
Passività finanziaria per leasing operativi	48.316	6.786	20.799	20.730
Finanziamenti da soci consorziati	1.249	548	32	669
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa	76	76		
Altre passività finanziarie	29	29		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	20.673	20.673		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	2.916	2.916		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	222		222	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	411	411	0	0
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	429.770	33.763	371.012	24.995

	31 dicembre 2018 riesposto	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	346.475		346.475	
Finanziamento C.C.F.S.	10.000		10.000	
Finanziamento Artigiancassa	1.676		958	718
Altri finanziamenti bancari	778	704	74	
Risconti attivi su interessi passivi	(1.125)	(512)	(613)	
Ratei su interessi passivi	1.700	1.700		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	359.504	1.891	356.894	718

	31 dicembre 2018 riesposto	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	5.247	5.247		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	3.577	451	1.604	1.523
Passività finanziaria per leasing operativi	49.113	1.227	42.599	5.287
Finanziamenti da soci consorziati	1.217	483	87	647
Finanziamento dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa	216	216		
Altre passività finanziarie	7	7		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	18.379	18.379		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	9.934	9.934		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	214		214	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	756	756		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	448.166	38.593	401.398	8.175

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 6 luglio 2017, il veicolo CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell'*Indenture*, retto dalla legge dello Stato di New York. Tale prestito obbligazionario è stato inizialmente versato da Bank of New York in *escrow account*, sino allo svincolo dello stesso in data 13 ottobre 2017.

Come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento), determinando l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario, con i relativi obblighi e le garanzie descritte nel seguito del presente paragrafo e alla successiva nota 17.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di

operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni simili. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10.300 migliaia nominali, successivamente annullate. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato inferiore al 85% a fronte di un prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%. Le operazioni in oggetto hanno comportato l'iscrizione nel conto economico consolidato del primo semestre del 2019 di plusvalenze finanziarie pari ad Euro 1.598 migliaia.

Infine, le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che, in accordo con l'IFRS9, ha comportato nel secondo trimestre 2019 oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 2.006 migliaia, di cui Euro 387 migliaia relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate.

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower").

La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata. La linea è stata attivata per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e garantisce pertanto ulteriore flessibilità finanziaria. Successivamente alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. anche Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla Super Senior Revolving, prestando specifica garanzia personale.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati e, dalla stipula del contratto, nessun utilizzo della linea è stato richiesto.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 giugno 2019 il Gruppo iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 850 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fees* inizialmente sostenuta da CMF S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti la sottoscrizione di tale linea di credito (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni). Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed al 30 giugno 2019 residua un saldo pari ad Euro 588 migliaia.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 giugno 2019 il Gruppo iscrive altresì ratei su interessi passivi per Euro 1.537 migliaia, di cui Euro 1.399 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del Senior Secured Notes in scadenza il 15 dicembre 2019.

Finanziamento C.C.F.S. (Rekeep S.p.A.)

In data 14 novembre 2017, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CCFS per l'ammontare complessivo di Euro 10 milioni. Il finanziamento risulta composto di due linee, la prima delle quali, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia, è stata erogata contestualmente alla sottoscrizione ed ha scadenza in aprile 2023. La seconda linea, dell'ammontare di ulteriori Euro 5.000 migliaia, è stata erogata in data 13 febbraio 2018, ha durata di 66 mesi e prevede il rimborso mediante il pagamento di rate semestrali, con periodo di pre-ammortamento della durata di 12 mesi. Entrambe le linee presentano un tasso d'interesse composto da Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread. Tale finanziamento è inoltre garantito da pegno sulle azioni della controllata H2H Facility Solutions S.p.A..

Al 30 giugno 2019 il finanziamento mostra un valore residuo pari a Euro 944 migliaia a seguito del pagamento della prima rata di rimborso relativa alla seconda linea.

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Capogruppo ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Tale finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

Altri finanziamenti bancari

Gli altri finanziamenti ammontano al 30 giugno 2019 a Euro 1.685 migliaia e si riferiscono principalmente a due linee di finanziamento sottoscritte dalla controllata Elene Project S.r.l. con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. al termine del 2018 per complessivi Euro 3.240 migliaia, di cui al 30 giugno 2019 sono stati tirati Euro 1.544 migliaia. In particolare la linea Senior, con tasso d'interesse fisso al 3,70%, ha una durata di 10 anni ed è rimborsabile in 40 rate trimestrali posticipate a decorrere dall'1 gennaio 2020, mentre la linea IVA, con tasso d'interesse variabile corrispondente all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 1,70%, è rimborsabile in un'unica soluzione alla scadenza, prevista per il 31 dicembre 2020. Il finanziamento è garantito da un pegno sulle azioni della società.

Tra gli altri finanziamenti si menziona infine il debito residuo del finanziamento stipulato con Deutsche Bank S.p.A. dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. ad agosto 2018 e scadenza a 1 anno, rimborsabile in 12 rate mensili (Euro 168 migliaia al 30 giugno 2019).

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 giugno 2019 la voce presenta un saldo pari ad Euro 574 migliaia, a fronte di un importo di Euro 5.247 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Medical Device S.r.l. ed dalla controllata turca EOS. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A. che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione. Nel secondo trimestre 2019 Servizi Ospedalieri ha sottoscritto n.3 nuovi contratti di leasing per Euro 289 migliaia.

Passività finanziaria per leasing operativi

A seguito dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 – Leasing il Gruppo ha iscritto una passività finanziaria pari al 30 giugno 2019 ad Euro 48.316 migliaia. Tale passività rappresenta il valore attuale di tutti i canoni futuri da pagare nell'ambito di contratti di leasing precedentemente classificati come "leasing operativi". Le principali casistiche di leasing operativi individuate all'interno del Gruppo riguardano: (i) locazioni immobiliari per sedi del Gruppo sul territorio italiano (ii) noleggi a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo (iii) altri noleggi di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto. Rispetto al valore al 31 dicembre 2018 riesposto, quando è pari complessivamente a Euro 49.113 migliaia, la passività registra una riduzione netta pari a Euro 797 migliaia, generata dal pagamento dei canoni di affitto e noleggio e da estinzioni anticipate per Euro 262 migliaia, solo in parte compensata da nuove sottoscrizioni di contratti di locazione di immobili e di noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature pari a Euro 3.072 migliaia.

L'analisi condotta in sede di prima applicazione nel Bilancio Consolidato ha evidenziato in primis la necessità di valutare un adeguato tasso marginale di attualizzazione che è stato adottato provvisoriamente per un 5% per tutte le categorie di leasing operativi in essere. Nel corso dell'esercizio saranno condotte ulteriori analisi volte a confermare o modificare tale tasso entro la data di pubblicazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata

costituita. Al 30 giugno 2019 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 1.249 migliaia, e sono sostanzialmente in linea con il saldo al termine dell'esercizio precedente.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali, in riferimento ai quali la Capogruppo Rekeep svolge il *service* degli incassi. Gli incassi ricevuti (pari ad Euro 2.916 migliaia al 30 giugno 2019) sono stati trasferiti al *factor* nei primi giorni del mese successivo alla chiusura dell'esercizio.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto nel corso dell'esercizio 2015 con Unicredit Factoring S.p.A., un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Nel corso del 2019 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 16.125 migliaia. Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha in essere obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti pari a Euro 20.673 migliaia (Euro 18.379 migliaia al 31 dicembre 2018).

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 giugno 2019 per un ammontare di Euro 222 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alla *Put option* detenuta dai soci di minoranza della Manutencoop France S.a.r.l. (la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017). Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 giugno 2019 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 411 migliaia e si decrementano di Euro 345 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018 (Euro 756 migliaia) a seguito del pagamento della prima tranche del corrispettivo dilazionato che Sicura S.p.A. ha riconosciuto al socio terzo per l'acquisto della residua quota di minoranza della controllata Evimed S.r.l. (originariamente pari a Euro 690 migliaia).

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 giugno 2019 ad Euro 4.786 migliaia (al 31 dicembre 2018 sono pari a Euro 5.532 migliaia). Al termine dell'esercizio in esame sono iscritti principalmente:

- › la quota a breve termine, pari ad Euro 2.408 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i European Operational Projects SCSp del 95% del capitale della MFM Capital S.r.l. avvenuta a dicembre 2018. Il decremento di periodo (Euro 242 migliaia) è dovuto all'incasso parziale di tale credito in data 27 giugno 2019, a seguito dello svincolo di una garanzia stand-by-equity versata a favore della Arena Sanità S.p.A.;

- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.903 migliaia (Euro 1.576 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › complessivi Euro 383 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (invariati rispetto al 31 dicembre 2018).

14. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 6 mesi dell'esercizio 2019, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
AL 1° GENNAIO	14.730	15.519
Incrementi per aggregazioni di imprese	964	0
Service cost	379	364
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	133	122
Benefici pagati	(1.304)	(1.104)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	647	(134)
Altri movimenti	15	0
AL 30 GIUGNO	15.564	14.768

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
Costo previdenziale (service cost)	379	364
Oneri finanziari sulle obbligazioni	133	122
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	512	486
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	647	(134)
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	1.159	352

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 6 mesi chiusi al	
	30 giugno 2019	30 giugno 2018 riesposto
Dirigenti	60	59
Impiegati	1.322	1.212
Operai	16.968	15.384
ORGANICO MEDIO	18.350	16.655

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 400 unità al 30 giugno 2019 (al 30 giugno 2018 riesposto n. 426 unità).

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 giugno 2019:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2019 Riesposto	87	4.630	23.525	1.160	244	394	2.098	32.137
Accantonamenti			1.090				262	1.352
Utilizzi		(243)	(1.134)	(107)		(36)	(1.118)	(2.639)
Rilasci		(180)	(346)	(90)			(14)	(631)
Al 30 giugno 2019	87	4.207	23.134	962	244	358	1.227	30.219
<i>Al 30 giugno 2019:</i>								
A breve	87	4.158	98	748	0	358	147	5.596
A medio/lungo	0	49	23.037	214	244	0	1.080	24.623
<i>Al 31 dicembre 2018:</i>								
A breve	87	4.529	91	914	0	394	933	6.948
A medio/lungo	0	101	23.434	246	244	0	1.165	25.189

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 87 migliaia al 30 giugno 2019, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 4.207 migliaia, a fronte di utilizzi e rilasci che hanno decrementato il fondo per complessivi Euro 423 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2019 il fondo, pari complessivamente a Euro 23.134 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 1.090 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 1.480 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 1.034 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci del periodo, di cui Euro 1.378 migliaia imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo Rekeep S.p.A. (precedentemente: Manutencoop Facility Management S.p.A.) con una multa inizialmente pari ad Euro 48.510 migliaia. La Società ha rigettato la tesi accusatoria ed ha impugnato il provvedimento dell'Autorità dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio. In data 14 ottobre 2016 il TAR Lazio si è pronunciato accogliendo parzialmente il ricorso presentato da Rekeep S.p.A. e rinviando gli atti all'AGCM per la rideterminazione della sanzione. Rekeep S.p.A. ha impugnato la sentenza nel merito avanti al Consiglio di Stato che si è tuttavia pronunciato in data 28 febbraio 2017, confermando il disposto del TAR Lazio. Rekeep S.p.A. ha comunque impugnato anche la sentenza del Consiglio di Stato, con ricorso avanti alla Corte di Cassazione presentato in data 21 maggio 2017. La Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 23 ottobre 2018 e, in data 18 gennaio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso. In data 23 dicembre 2016, infine, AGCM ha dato seguito al pronunciamento del TAR Lazio ed ha adottato un nuovo provvedimento, rideterminando la sanzione in Euro 14.700 migliaia. Anche tale provvedimento è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e la Società è in attesa della fissazione dell'udienza.

In sede di chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2016, anche alla luce dell'esito dei ricorsi che le parti hanno proposto e su cui i competenti organi giudiziari si erano già pronunciati, gli Amministratori avevano rideterminato il rischio di esborso relativo alla sanzione in un importo massimo pari ad Euro 14,7 milioni. La Società ha dunque dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale (pari attualmente allo 0,8%). Il

debito residuo alla data del 30 giugno 2019 è pari ad Euro 1.475 migliaia e si prevede il pagamento dell'ultima rata entro il mese di settembre 2019.

In data 4 febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a Rekeep S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "*performance bond*") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica.

D'altro canto, in data 24 aprile 2017 è stato pubblicato in G.U. il Decreto Legge n. 50 che, all'art. 64 (Servizi nelle scuole), prevedeva, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip "*per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali*" (c.d. "Consip Scuole"), siano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari fino al 31 agosto 2017. Nel successivo Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017 e pubblicata in G.U. il 12 agosto 2017 tali servizi sono stati ulteriormente prorogati sino al 31 dicembre 2017 ed infine, con l'art. 1 comma 687 della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (c.d. "Legge di Bilancio 2018"), si è stabilito che tali convenzioni proseguono al 30 giugno 2019, per consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche dell'anno scolastico 2018-2019. Ad oggi nessuna ulteriore proroga formale è stata disposta, pur nell'incombere dell'inizio del nuovo anno scolastico, e nessuna nuova gara è stata indetta da Consip S.p.A. per coprire il servizio di pulizia nelle scuole.

In data 2 dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati a Rekeep S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 27 ottobre 2020.

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale, dell'impugnazione della stessa da parte di Rekeep S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma e della proposizione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017. In merito a quest'ultimo, la Corte di Cassazione ha fissato l'udienza in camera di consiglio per il 23 ottobre 2018 e, in data 18 gennaio 2019, ha dichiarato inammissibile il ricorso. La Società ha dunque presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per ottenere risarcimento dei danni conseguenti alla descritta vicenda.

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione

prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "*bid bond*"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato a Rekeep S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018 con la quale sia l'esecuzione della decisione del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escussione delle fidejussioni) sono state sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società si è tenuta in data 28 giugno 2018. Con successiva ordinanza del 19 luglio 2018 il Consiglio di Stato ha tuttavia proceduto alla c.d. "sospensione impropria del processo", ritenendo per tale contenzioso rilevante la decisione sulla questione pregiudiziale pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sollevata in data 21 giugno 2018 dal TAR Piemonte in merito alla riconducibilità dell'illecito antitrust all'ipotesi di "errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale" previsto dall'art. 38 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (c.d. "Vecchio Codice degli Appalti"). Resta ferma la sospensione dell'esecutività della sentenza disposta con la precedente ordinanza del 5 aprile 2018. In data 2 giugno 2019, infine, la Corte di Giustizia Europea si è pronunciata sulla suddetta questione pregiudiziale dichiarando l'illecito antitrust riconducibile all'ipotesi sollevata dal TAR Piemonte. Conseguentemente è stata ri-fissata l'udienza di merito avanti il Consiglio di Stato per il prossimo 16 gennaio 2020.

In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti sono stati peraltro sospesi da ANAC sino agli esiti del già citato giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, anch'esso sospeso.

Già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, a seguito della sentenza del TAR del 14 ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017 che aveva ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del *performance bond* e dei *bid bond* sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli Amministratori evidenziano altresì come, pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove normative e orientamenti più restrittivi rispetto ai precedenti, la Società ritiene che possa concretizzarsi un rischio prevalentemente con riguardo ai ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC è ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, a fronte delle argomentazioni difensive discusse con i legali della Società, che potranno essere fatte valere sia in sede di partecipazione al procedimento ANAC che in sede di eventuale ricorso

alla giustizia amministrativa, sia ai recenti pronunciamenti di quest'ultima che ha sospeso i sopra citati provvedimenti di esclusione già emanati.

Tali decisioni non implicano in ogni caso alcun impedimento per Rekeep S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando assolutamente valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso. Sempre in data 16 giugno 2017, inoltre, Rekeep S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura. Le gare Consip Sanità e Consip Caserme non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 giugno 2019 e non sono ricomprese nel backlog al 30 giugno 2019 del Gruppo.

16. PASSIVITA' POTENZIALI

Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2019 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Sanzione Antitrust su Gara FM4

Infine, in data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitaldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di *facility management* destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e, sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4, in data 3 luglio 2019 ha impugnato il Provvedimento

dell'Autorità dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, presentando contestuale istanza cautelare per la sospensione del pagamento della sanzione.

In data 17 luglio 2019, infine, il TAR Lazio ha accolto l'istanza cautelare avanzata dalla Società e disposto la sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria comminata da AGCM fino al pronunciamento nel merito da parte dello stesso TAR, previa presentazione, entro 60 giorni dall'ordinanza, di una cauzione, anche tramite polizza fideiussoria, in favore della stessa AGCM di importo pari alla sanzione irrogata. L'udienza di merito è stata fissata in data 6 maggio 2020. La Società ha presentato appello contro l'ordinanza del TAR al Consiglio di Stato in data 1 agosto 2019 e l'udienza per la discussione è stata fissata il 12 settembre 2019.

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. ha formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Infine, in data 9 luglio 2019 l'esclusione è stata segnalata ad ANAC. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

In relazione alla vicenda FM4 gli Amministratori confidano nella fondatezza della linea difensiva e ravvisano significativi elementi di aleatorietà del contenzioso in essere ed allo stato delle analisi in corso con i legali incaricati ritengono che non sussistano i requisiti di probabilità, oltre che quelli di attendibile determinabilità, richiesti dai principi contabili internazionali per lo stanziamento di un fondo rischi. Tuttavia, nelle more di un pronunciamento del Consiglio di Stato sull'ordinanza di sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria, la Società sta ricercando le modalità più idonee tramite le quali provvedere alla presentazione della cauzione richiesta dalla medesima ordinanza.

Si evidenzia inoltre che, pur nell'ipotesi in cui Rekeep S.p.A. fosse chiamata a provvedere, prima della conclusione del giudizio di merito, al pagamento della sanzione nel suo intero ammontare (circostanza ritenuta come remota) lo stesso sarebbe possibile, previa relativa istanza, in forma rateizzata.

Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali e previa verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte a questa uscita di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Risarcimento danni per l'incendio nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO)

In data 19 marzo 2013 un violento incendio divampava nell'ex area Olivetti a Scarmagno (TO), di proprietà di Prelios SGR e presso cui Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) svolgeva in appalto attività manutentive anche mediante l'utilizzo di subappaltatori. In relazione al sinistro, nel quale erano coinvolti quali potenziali responsabili indiretti anche tre ex-dipendenti della stessa Rekeep S.p.A., le compagnie assicurative hanno corrisposto alle parti danneggiate indennizzi per

oltre Euro 38 milioni, per i quali hanno successivamente formalizzato richiesta di rivalsa nei confronti tanto delle persone fisiche imputate quanto delle società datrici di lavoro. Il valore complessivo della richiesta risarcitoria è stata pari a oltre Euro 50 milioni, comprensivi delle richieste di risarcimento dei proprietari degli immobili coinvolti e delle suddette rivalse assicurative. In data 24 febbraio 2017 è peraltro stato notificato da AIG Europe Limited (una delle compagnie assicuratrici parte in causa) atto di citazione nei confronti di Rekeep S.p.A. e degli altri soggetti coinvolti al fine di ottenere, a titolo di surroga, quanto già liquidato alla Telesystem Electronics S.r.l (proprietaria di beni immagazzinati presso lo stabilimento di Scarmagno) per un valore pari ad Euro 187 migliaia. Nell'ambito del suddetto giudizio si era altresì costituita con intervento volontario anche Generali Assicurazioni svolgendo analoga domanda per oltre Euro 33 milioni a titolo di rivalsa per indennizzi erogati dalla stessa in favore di Celltel S.p.A (oggi Fallimento Telis S.r.l), Innovis S.p.A, Gruppo Telecom, RTI S.p.A oltre ad oneri per accertamenti tecnici disposti ante causam da Generali. *Medio tempore*, tra Rekeep S.p.A. e Generali Assicurazioni è stato definito un accordo transattivo con cui Rekeep S.p.A. (a mezzo di provvista fornita da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. in qualità di impresa assicuratrice per Responsabilità Civile che garantisce disponibilità all'accordo mediante sottoscrizione di impegno vincolante) si è impegnata a pagare a Generali a saldo, stralcio e transazione, la complessiva somma di Euro 3.366 migliaia, pari al 10% dell'importo complessivamente versato da Generali alle proprie assicurate. L'accordo prevede inoltre che in ordine alla posizione di Prelis SGR, non risultando essa parte dell'accordo stesso ed essendo la responsabilità di quest'ultima garantita da Generali con polizza assicurativa, Rekeep S.p.A. si impegna a manlevare Generali Assicurazioni sino a intervenuta prescrizione del diritto di Prelis SGR nei confronti di Generali Assicurazioni e, sino a concorrenza del massimale R.C. pari a euro 2.600 migliaia, da ogni e qualsivoglia esborso cui la stessa Generali dovesse risultare tenuta a corrispondere in forza di sentenza provvisoriamente esecutiva. Tutti gli indennizzi, pari a complessivi Euro 3.594 migliaia, sono stati versati da UnipolSai per conto di Rekeep S.p.A. fra novembre 2018 e febbraio 2019. Infine, in data 20 giugno 2019 Rekeep S.p.A. e UnipolSai hanno sottoscritto una transazione per la definizione complessiva del sinistro, a seguito della quale in data 2 luglio 2019 la compagnia assicuratrice ha versato all'assicurata la somma di Euro 1.436 migliaia (pari al residuo del massimale della polizza). Rekeep S.p.A., d'altro canto, si è impegnata a rendicontare sull'utilizzo di tali somme mentre UnipolSai ha rinunciato ad agire in rivalsa ex art. 1916 c.c. nei confronti di eventuali responsabili civili dell'incendio, ivi inclusa Prelis SGR.

Il procedimento avanti al Tribunale di Milano risulta tutt'ora ancora pendente, con prossima udienza fissata al 24 settembre 2019, nella quale è possibile che le parti rinuncino agli atti del giudizio.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre

che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese, in attesa di fissazione dell'udienza di merito.

Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società, anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali, ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che tale sentenza, così come il provvedimento ANAC, sia basata su presupposti di fatto e di diritto erronei ed inesistenti e che il suddetto provvedimento non abbia carattere di proporzionalità rispetto alla presunta infrazione contestata. La sentenza del Consiglio di Stato è quindi stata impugnata dalla Società in data 9 gennaio 2019 innanzi alla Corte di Cassazione al fine di ottenerne l'integrale annullamento per vizio di eccesso di potere giurisdizionale, per avere il Consiglio di Stato applicato una norma non esistente (di fatto creandone una nuova), in quanto l'articolo 38, co.1-ter del d.lgs. n. 163/2006, a cui si fa riferimento, disciplina la sola ipotesi di «presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara» e non, anche, la diversa fattispecie della omessa presentazione di dichiarazioni necessarie nelle procedure di gara. Si deve inoltre rilevare che in base alle successive e vigenti normative in materia di gare d'appalto, l'omissione di analoga documentazione amministrativa non costituirebbe oggi nemmeno una possibile infrazione ma sarebbe sanabile semplicemente attraverso il cosiddetto "soccorso istruttorio", ovvero attraverso la semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Pubblica di una integrazione della documentazione incompleta.

In data 9 gennaio 2019 è stata inoltre proposta al Consiglio di Stato domanda cautelare monocratica di sospensione cautelare della sentenza del 27 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 111 Cod. Processo amministrativo. Il Presidente della competente sezione, con apposito Decreto Presidenziale, ha accolto la domanda cautelare avanzata dalla Società, sospendendo gli effetti della sentenza e del Provvedimento ANAC sino all'udienza del Consiglio di Stato del 24 gennaio 2019, in cui lo stesso ha confermato quanto disposto dal Presidente sino al pronunciamento della Corte di Cassazione. Ad oggi l'udienza della Corte di Cassazione non è stata fissata.

La sentenza è stata inoltre impugnata in data 6 febbraio 2019 dalla Società innanzi al Consiglio di Stato con ricorso per revocazione, lamentando il cosiddetto "errore di fatto revocatorio" e sostenendo che: (i) la Società non ha presentato alcuna dichiarazione falsa, ma ha omesso di presentare una dichiarazione (art. 38, c. 1, lett. c) da parte di una propria procuratrice peraltro pienamente in possesso dei requisiti di legge, non avendo alcun precedente penale; (ii) alla Società non è mai stata contestata la carenza del possesso del requisito.

La Società sta infine valutando con i propri legali la proposizione di ulteriori azioni difensive innanzi alle competenti autorità giurisdizionali europee (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Corte di Giustizia dell'Unione Europea).

Si evidenzia che il provvedimento di interdizione non avrebbe effetti né sulla possibilità di Rekeep S.p.A. di partecipare a gare bandite da privati, né sull'esecuzione dei contratti in portafoglio.

PVC notificato dalla Guardia di Finanza a Rekeep S.p.A.

In data 10 aprile 2019 la Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Economico-finanziaria di Bologna ha avviato una verifica fiscale nei confronti di Rekeep S.p.A.. La verifica si è conclusa in data 25 luglio 2019 con la notifica del processo verbale di constatazione ("PVC") nel quale sono emersi alcuni rilievi in materia di detrazione IVA su alcuni specifici contratti di fornitura oltre che rilievi in materia di IVA, IRES e IRAP sull'esercizio 2017, per complessivi Euro 1,7 milioni. Come previsto dall'art. 12, comma 7 della Legge 212 /2000 la Società potrà comunicare entro 60 giorni dalla notifica del PVC eventuali osservazioni e richieste circa i rilievi mossi nel corso del controllo fiscale, che dovranno essere valutate dagli uffici impositori. La Società sta valutando con i propri consulenti le argomentazioni e la reale entità dei rilievi mossi dai verificatori, oltre che le possibili sanzioni che potrebbero derivarne nell'avviso di accertamento. Alla data di approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale consolidata il management sta valutando il rischio soccombenza e, sentito anche il parere dei propri consulenti, ritiene tale rischio possibile.

17. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITA' CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018:

	30 giugno 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 riesposto	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	361.851		360.959	
Debiti commerciali verso terzi	361.851		360.959	
Debiti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	9.386	9.386	9.026	9.026
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	11.491	11.491	11.603	11.603
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	20.877	20.877	20.629	20.629
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	20.928	1	18.014	98
Debiti commerciali e passività contrattuali	403.656	20.878	399.602	20.727
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	333		306	
Debiti verso Erario	10.657		9.925	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	14.522		9.895	
Debiti diversi verso ATI	11.644		10.019	
Debiti verso personale entro 12 mesi	60.663		47.820	

	30 giugno 2019	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2018 riesposto	di cui verso parti correlate
Altri debiti entro 12 mesi	6.083		9.054	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	106.078	0	89.195	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	56	56	28	28
Debiti diversi verso società del Gruppo	2	2	2	2
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	58	58	30	30
Ratei passivi	9		9	
Risconti passivi	1.109		1.126	
Ratei e Risconti Passivi	1.118	0	1.135	0
Altri debiti operativi correnti	107.254	58	90.360	30

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^a, 14^a e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 giugno 2019 ad Euro 403.656 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 399.602 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 107.254 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 90.360 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 60.663 migliaia (Euro 47.820 migliaia al 31 dicembre 2018) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^a mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 14.522 migliaia (Euro 9.895 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › debiti verso l'Erario per Euro 10.657 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 9.925 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 11.644 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 10.019 migliaia al 31 dicembre 2018).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi", pari a Euro 6.083 migliaia, comprende principalmente il debito relativo alla sanzione AGCM per Euro 1.457 migliaia a seguito del rigetto da parte del TAR Lazio dell'istanza di sospensione del pagamento presentata da

Rekeep S.p.A. (per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla precedente nota 15). AGCM è intervenuta inoltre con provvedimento del 28 aprile 2017 concedendo la rateizzazione del pagamento della sanzione stessa in 30 mesi al tasso di interesse legale pari attualmente allo 0,1%. Rekeep S.p.A. ha proceduto al regolare pagamento delle rate mensili.

18. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing finanziario e operativo.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering & Sterilization e per automezzi. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre nel corso del 2018 le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile.

Nell'esercizio 2019, inoltre, il Gruppo rappresenta nella nuova modalità di contabilizzazione prevista dall'IFRS16, entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2019, i leasing operativi derivanti dalla sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo sul territorio italiano, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari e operativi ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

	30 giugno 2019			
	Leasing Finanziario		Leasing Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	535	577	9.044	6.786
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.790	1.602	27.133	20.799
Oltre cinque anni	2.032	1.452	23.415	20.730
TOTALE CANONI DI LEASING	4.356	3.632	59.592	48.316
Oneri finanziari	(725)		(11.276)	
VALORE ATTUALE CANONI	3.632	3.632	48.316	48.316

	31 dicembre 2018 riesposto			
	Leasing Finanziario		Leasing Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	497	387	2.065	1.227
Oltre un anno, ma entro cinque anni	1.735	1.668	5.929	4.969
Oltre cinque anni	2.132	1.523	53.106	42.917
TOTALE CANONI DI LEASING	4.364	3.577	61.100	49.113
Oneri finanziari	(786)		(11.987)	
VALORE ATTUALE CANONI	3.577	3.577	49.113	49.113

Al 30 giugno 2019, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 12.404 migliaia (Euro 18.909 migliaia rispetto al 31 dicembre 2018), delle quali Euro 3.145 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 3.504 migliaia al 31 dicembre 2018);
- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 289.110 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 281.594 migliaia), di cui Euro 1.136 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 12.272 migliaia (al 31 dicembre 2018 erano Euro 12.305 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 32.087 migliaia (al 31 dicembre 2018 Euro 25.551 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2017 della controllante CMF S.p.A. e del finanziamento Super Senior Revolving Unicredit Bank A.G.

CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa, ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 un prestito obbligazionario Senior Secured Notes con scadenza 2022. In data 29 giugno 2017 CMF aveva altresì sottoscritto, con il ruolo di "Parent", un contratto di finanziamento Super Senior revolving per Euro 50 milioni, retto dal diritto inglese, al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di prestatore ("Borrower").

CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali dal 1° luglio 2018, dando seguito a quanto previsto nell'*Indenture* sottoscritto in data 13 ottobre 2017. Successivamente alla fusione anche la controllata indiretta Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla linea revolving, avendo prestato specifica garanzia personale.

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti, a seguito della citata fusione, dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa;
- › un pegno sulla totalità delle azioni di Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 30 giugno 2019 non risultano essersi verificati eventi di default.

19. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop. L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo Rekeep S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., divenuto la controllante diretta della stessa Rekeep S.p.A.. In particolare, CMF S.p.A. è stata costituita per il lancio di una emissione obbligazionaria Senior Secured finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ad acquistare le azioni detenute dai soci di minoranza nel capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. ed a rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa.

Pertanto, in data 6 luglio 2017, CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario high yield denominato "€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al

9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell'Indenture, retto dalla legge dello Stato di New York. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha ricevuto da CMF S.p.A. un *Proceeds Loan* dell'ammontare di Euro 190.300 migliaia, in seguito parzialmente rimborsato, che le ha consentito, unitamente all'utilizzo di una parte delle proprie Disponibilità liquide, di disporre di liquidità sufficiente per dare seguito alla early redemption delle Notes emesse nel 2013.

Contestualmente, utilizzando la restante parte della liquidità acquisita mediante la sottoscrizione delle Notes, CMF S.p.A. ha completato l'acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della Rekeep S.p.A. (pari al 33,2%) divenendo azionista unico di Rekeep S.p.A..

Dopo aver conseguito gli obiettivi preposti, come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento). La fusione ha determinato l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario high yield denominato "€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Al contempo si è estinto il Proceeds Loan concesso da CMF S.p.A. a Rekeep S.p.A..

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018 riesposto.

	Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia			
	30 giugno 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2018 riesposto	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101		
- di cui titoli	101	101			101	101		
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			179	179		
- di cui titoli					179	179		
- di cui derivati di copertura					0	0		
- di cui derivati non di copertura					0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			280	280		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 giugno 2019	31 dicembre 2018 riesposto
Fondo TFR	15.564	14.730
Finanziamenti onerosi	377.436	394.971
Debiti commerciali e passività contrattuali	403.656	399.602
Altri debiti correnti	107.254	90.360
Altre passività finanziarie correnti	52.334	53.195
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(96.702)	(94.733)
Altre attività finanziarie correnti	(4.786)	(5.532)
Totale Debito netto	854.756	852.593
Patrimonio netto del Gruppo	165.213	162.336
Risultato netto non distribuito	(3.731)	(2.432)
Totale Capitale	161.482	146.602
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.016.238	999.195
Rapporto di indebitamento	84,1%	85,3%

Rispetto al 31 dicembre 2018 riesposto, rettificato per recepire l'applicazione dell'IFRS16, si evidenzia una lieve variazione in diminuzione del rapporto di indebitamento a seguito del contestuale incremento del debito netto, discusso nei precedenti paragrafi, e del capitale, a seguito del risultato positivo conseguito nel secondo trimestre 2019 dal Gruppo.

20. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

Con la costituzione della e-Digital Services S.r.l. alla fine dell'esercizio 2015 e della Yougenio S.r.l. nel corso dell'esercizio 2016 si è infine intrapreso un percorso di sviluppo nei mercati di servizi "*business to business*" (B2B) e "*business to consumer*" (B2C). In particolare, il settore di business B2B si fonda sull'utilizzo di competenze sviluppate e consolidate in ambito applicativo, gestionale e di *sourcing*. Il business B2C, d'altro canto, si pone come obiettivo l'ingresso nel mercato 'Consumer' dei servizi per la casa e per la persona, anche facendo leva sulla realizzazione di una piattaforma digitale facilmente accessibile ad una fascia ampia di potenziali clienti.

ASA Laundering & Sterilization

L'attività di *laundering/sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo Rekeep soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, ha principalmente ad

oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. lavanolo), (ii) la sterilizzazione della biancheria e (iii) la sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *laundry/sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 giugno 2019 ed al 30 giugno 2018, riesposti per evidenziare gli effetti del cambiamento di principio contabile:

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	423.965	67.289	(1.204)	490.050
Costi di settore	(399.354)	(59.280)	1.204	(457.430)
Risultato operativo di settore	24.611	8.009	0	32.620
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	638	70		708
Proventi (oneri) finanziari netti				(19.804)
Risultato prima delle imposte				13.524
Imposte sul reddito				(9.749)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019				3.775

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Ricavi di settore	404.255	63.360	(1.296)	466.319
Costi di settore	(380.433)	(56.581)	1.296	(435.719)
Risultato operativo di settore	23.821	6.778	0	30.600
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	1.604	221		1.285

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Proventi (oneri) finanziari netti				(11.946)
Risultato prima delle imposte				19.939
Imposte sul reddito				(8.422)
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2018 RIESPOSTO				11.517

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2018, riesposti per evidenziare gli effetti del cambiamento di principio contabile:

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	490.219	124.618	(1.641)	613.196
Avviamento	393.812	13.810		407.622
Partecipazioni immobilizzate	10.921	5.518		16.439
Altre attività non allocate e relative imposte				134.595
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2019	894.952	143.945	(1.641)	1.171.852
Passività allocate al settore	493.888	64.448	(1.641)	556.695
Altre passività non allocate e relative imposte				449.303
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 GIUGNO 2019	493.888	64.448	(1.641)	1.005.995

	Facility Management	Laundrying & Sterilization	Elisioni	Consolidato Riesposto
Attività allocate al settore	479.095	115.220	(1.385)	592.931
Avviamento	393.812	13.810		407.622
Partecipazioni immobilizzate	18.465	5.647		24.112
Altre attività non allocate e relative imposte				139.468
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2018 RIESPOSTO	891.372	134.677	(1.385)	1.164.132
Passività allocate al settore	480.478	57.737	(1.385)	536.830
Altre passività non allocate e relative imposte				464.304
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2018 RIESPOSTO	480.478	57.737	(1.385)	1.001.136

21. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi, finanziari e di locazione, con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.333 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Sicura S.p.A. l'immobile sito in Vicenza (VI), via Zamenhof n. 363, con destinazione uso uffici/magazzino. La durata della locazione è fissata in sei anni, rinnovabile tacitamente salvo disdetta delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 372 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › La consociata Manutencoop Immobiliare S.p.A. ha concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 322 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le società controllate dalla stessa, per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III alla Relazione Finanziaria Semestrale consolidata.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

Zola Predosa, 27 agosto 2019

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	99%	Euro
Evimed S.r.l.	Via Zamenhof n. 363	Vicenza	100%	Euro
Elene Project S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62%	Euro
Energy Saving Valsamoggia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	63%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Leonardo S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
Manutencoop Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Protec S.r.l.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Sicura S.p.A.	Via Zamenhof 363	Vicenza	100%	Euro
Telepost S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Yougenio S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	59,65%	Euro
Bologna Multiservizi Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via San Silvestro n. 56	Faenza (RA)	39%	Euro
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Como Energia Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Pietro Strazzi n. 2	Como	30%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
F.Ili Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto n. 21	Bari	20%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Gico System S.r.l.	Via Finelli n. 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Se.Ste.Ro S.r.l.	Via San Pietro 59/B	fraz. Castellina - Soragna (PR)	25%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	35,82%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	40%	Euro
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Euro

ALLEGATO II

VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 giu 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(87)						(87)	0	(87)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.428		(148)	22			2.302	2.302	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	41,47%	24			59			83	83	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a. r.l. in liquidazione	27,58%	0			(1)			(1)	(1)	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a. r.l.	60%	56	4					60	60	
Bologna Multiservizi Soc. Cons. a r.l.	39%	4						4	4	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	60%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	61			5			66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30%	11						11	11	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10	
F.Ili Bernard S.r.l.	20%	1.483		(50)	116			1.549	1.549	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25%	13						13	13	
GICO Systems S.r.l.	20%	163			41			205	205	

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 giu 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4	
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL. SOC.CONCS a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. A r.l. in liquidazione	68%	7						7	7	
IPP S.r.l.	24,75%	465			(54)			411	411	
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
LIVIA Soc. Cons. a r.l.	34,10%	3	2					5	5	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.275			139		(163)	1.251	1.251	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	33,3%	8.000	(8.000)					0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	3.396			566		(29)	3.943	3.943	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4						4	4	
Savia soc.cons.a.r.l.	49,11%	0						0	0	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Società -Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10						10	10	
Serena S.r.l.	50%	9						9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5						5	5	
Servizi Sanitari Treviso (SE.SA.TRE) in liquidazione	40%	8						8	8	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5						5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45						45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45						45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	1.000			(14)			986	986	

	%	Attività nette 31 dic 18	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 giu 19	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	40%	600			(172)			428	428	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20						20	20	
VALORE NETTO CONTABILE		19.120	7.994	(198)	708	0	(192)	11.444	11.531	(87)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
CMF S.p.A.	30-giu-18				8.679	31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
Manutencoop Società Cooperativa	30-giu-18	106	14.662		651	31-dic-18	88	15.285	9.042	20.003
	30-giu-19	84	15.680		571	30-giu-19	96	15.461	9.386	26.283

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18	3			1
	30-giu-19					30-giu-19	3			1
AMG S.r.l.	30-giu-18		135			31-dic-18			242	
	30-giu-19		137			30-giu-19		148	255	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	30-giu-18					31-dic-18			89	
	30-giu-19					30-giu-19				
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-18	458	77			31-dic-18	525		623	
	30-giu-19	30	620			30-giu-19	562		1.150	
Bologna Multiservizi Soc.Cons. a r.l.	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18		3	3	2
	30-giu-19					30-giu-19		3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-giu-18	1.074	2.600			31-dic-18	2.597	336	3.796	
	30-giu-19	788	1.870			30-giu-19	1.086	336	1.957	
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-giu-18		39			31-dic-18			40	
	30-giu-19					30-giu-19				
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	30-giu-18		46			31-dic-18			102	
	30-giu-19					30-giu-19			102	
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18		36	12	
	30-giu-19					30-giu-19		36	12	
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l.	30-giu-18	90	470			31-dic-18	300	20	929	
	30-giu-19	180	586			30-giu-19	60	20	647	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-giu-18	3.570	1.615			31-dic-18	3.666		773	
	30-giu-19	3.551	1.591			30-giu-19	3.298		1.153	
Fr.Ili Bernard s.r.l.	30-giu-18	(17)	32			31-dic-18	29	50	46	
	30-giu-19	6	8			30-giu-19	35	100	33	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-giu-18					31-dic-18			95	
	30-giu-19		605			30-giu-19		63	602	
Gico Systems S.r.l.	30-giu-18	5	546			31-dic-18	9		986	
	30-giu-19	4	631			30-giu-19	8		955	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18		70	13	
	30-giu-19					30-giu-19		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-giu-18		5			31-dic-18			(31)	
	30-giu-19		5			30-giu-19			(26)	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-giu-18		6			31-dic-18		10	17	
	30-giu-19		7			30-giu-19		10	25	
GR.A.AL. Soc. Cons. a r.l.	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
Grid Modena S.r.l.	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
Gymnasium Soc. cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18	1	8	33	
	30-giu-19					30-giu-19	1	8	33	
IPP S.r.l.	30-giu-18	71				31-dic-18	126	60		
	30-giu-19	16				30-giu-19	31	59		
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-giu-18		2			31-dic-18	158		50	
	30-giu-19		2			30-giu-19	158		52	
Livia Soc. cons. a r.l.	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	30-giu-18					31-dic-18			15	
	30-giu-19					30-giu-19			15	
Newco DUC Bologna S.p.A	30-giu-18					31-dic-18			37	
	30-giu-19					30-giu-19			37	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	30-giu-18	1.563				31-dic-18	2.154			
	30-giu-19	2.181				30-giu-19				
Progetto ISOM S.p.A.	30-giu-18	149	86	60		31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
Roma Multiservizi S.p.A.	30-giu-18	1.194	555			31-dic-18	3.261		615	
	30-giu-19	409	689			30-giu-19	3.579		1.302	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-giu-18	1.234	1.359			31-dic-18	236		880	
	30-giu-19	844	1.261			30-giu-19	244		1.265	
Savia Soc. Cons. a r.l	30-giu-18					31-dic-18			36	
	30-giu-19					30-giu-19				
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18		3		
	30-giu-19					30-giu-19		3		
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	30-giu-18	679	641			31-dic-18	2.710		1.820	
	30-giu-19	713	658			30-giu-19	2.379		1.500	
Se.Sa.Mo. S.p.A.	30-giu-18	2.565		13		31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-giu-18	24				31-dic-18	63	735		
	30-giu-19	43		11		30-giu-19	111	746		
SESATRE S.cons. a r.l.	30-giu-18	5	169			31-dic-18			18	
	30-giu-19					30-giu-19				
Se.Ste.Ro S.r.l.	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18		75	13	2
	30-giu-19					30-giu-19		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18		3	3	
	30-giu-19					30-giu-19		3	3	
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18			53	
	30-giu-19					30-giu-19			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	30-giu-18		375			31-dic-18	7	75	346	
	30-giu-19		358			30-giu-19	7		336	
Synchron Nuovo San Gerardo S.p.A.	30-giu-18	3.065	101	100		31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	30-giu-18	3				31-dic-18	7			
	30-giu-19	47				30-giu-19	64			
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-giu-18					31-dic-18	33	29		
	30-giu-19					30-giu-19	33	29		

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

	-	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<u>Cerpac S.r.l. in liquidazione</u>	30-giu-18					31-dic-18	1			
	30-giu-19					30-giu-19	1			
<u>Manutencoop Immobiliare S.p.A.</u>	30-giu-18	5	511			31-dic-18	3	173		
	30-giu-19					30-giu-19	3	80		
<u>Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.</u>	30-giu-18	17	5			31-dic-18	1		5	
	30-giu-19	1				30-giu-19	1	3		
<u>Sacoa S.r.l.</u>	30-giu-18	31	19			31-dic-18	25	23	22	
	30-giu-19	18	1			30-giu-19	25			
<u>Sacoa Servizi Telematici S.r.l.</u>	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				
<u>Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.</u>	30-giu-18	3				31-dic-18	2			
	30-giu-19	3				30-giu-19	2			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-giu-18	41				31-dic-18	21			
	30-giu-19	41				30-giu-19	29			
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-giu-18	2				31-dic-18	1		1	
	30-giu-19	3				30-giu-19	2		1	
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-giu-18					31-dic-18			2	
	30-giu-19					30-giu-19			1	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-giu-18					31-dic-18			1	
	30-giu-19					30-giu-19				
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-giu-18					31-dic-18				
	30-giu-19					30-giu-19				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	30-giu-18	15.937	24.056	173	9.330	31-dic-18	16.027	16.994	20.727	20.008
	30-giu-19	8.962	24.709	11	571	30-giu-19	11.818	17.253	20.878	26.288

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	94.733	59.870
Flusso di cassa della gestione reddituale:	33.003	37.905
Utile ante imposte	13.524	19.939
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	19.097	18.502
Accantonamenti (riversamenti) fondi	721	774
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	512	486
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(708)	(1.059)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	20.580	12.250
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(19.067)	(10.916)
Imposte pagate nel periodo	(167)	(90)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(1.489)</i>	<i>(1.981)</i>
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(3.949)	(4.987)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.310)	(1.100)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(2.639)	(3.887)
VARIAZIONE DEL CCON:	(6.007)	13.151
Decremento (incremento) delle rimanenze	(1.408)	83
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(8.653)	29.894
Variazione dei debiti commerciali	4.054	(16.826)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	(9.576)	(17.103)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.233)	(2.863)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(14.687)	(12.101)
Vendite di immobilizzazioni materiali	241	386
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	7.991	(509)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	1.141	(854)
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali	0	(1.718)
Attività discontinue	45	145
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	<i>(1.073)</i>	<i>411</i>
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	(17.651)	1.418
Variazione del debito per leasing finanziari	53	(192)
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(3.869)	(3.727)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	1.546	6.676
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(11.495)	0
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(4.673)	(904)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(4.847)	(10.477)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>1.489</i>	<i>1.981</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine, da includersi nel saldo delle passività finanziarie nette</i>	<i>1.073</i>	<i>(411)</i>
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	<i>0</i>	<i>(272)</i>
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	<i>3.072</i>	<i>8.744</i>
ALTRE VARIAZIONI:	(6.149)	11.803
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(6.020)	(9.138)
Variazione delle altre passività operative	15.363	10.838
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(1)	507
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(120)	(209)

	Per i 6 mesi chiusi al 30 giugno	
	2019	2018 riesposto
Riclassifiche:		
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>		272
<i>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</i>	(3.072)	(8.744)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	96.702	102.057



rekeep.com

